



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70 del 15/05/2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 - Approvazione

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di maggio alle ore 10:05 nella sede municipale, il Commissario Straordinario, dott. Francesco Antonio Cappetta, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n.196 del 23 agosto 2022, che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale, procede, con i poteri della Giunta Comunale, alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto.

Indi,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Segretario Comunale ha espresso, attraverso la procedura informatizzata per l'adozione degli atti amministrativi, il parere favorevole di conformità all'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del TUEL;

Visto il vigente statuto comunale;

Ritenuta la propria competenza,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, parte integrante del presente atto.

Indi,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

- Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

Terracina, data della firma digitale

Commissario Straordinario

dott. Francesco Antonio Cappetta (*)

Segretario Comunale

dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 del 10/05/2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 - Approvazione

Ufficio Proponente: SEGRETARIO GENERALE - Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni

La struttura Commissariale con i poteri della Giunta Comunale

Premesso: che l'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... omissis ... adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;*

che l'art. 6, comma 2, del suddetto Decreto, stabilisce che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da aggiornarsi annualmente, ha durata triennale.

che l'articolo 6 del richiamato Decreto, al comma 4, prevede che *“Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 6 comma 1 del citato articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”*

Considerato: che l'art. 6, ai commi 5 e 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e ss.mm.ii., rispettivamente, stabilisce che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica saranno individuati ed abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che con Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sarà adottato un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Rilevato che: con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30.06.2022, all'art. 1, sono stati individuati e soppressi, in quanto assorbiti in apposite sezioni del PIAO, alcuni documenti di programmazione, di competenza dell'ente locale, che a titolo esemplificativo di seguito si riportano :

- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano della Performance;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale;

- il Piano delle azioni positive;
- il Piano Organizzativo del lavoro agile;

con Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, è stato definito il contenuto del PIAO;

l'art. 8 comma 2 del suddetto Decreto ministeriale prevede che, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio.

Evidenziato: che l'amministrazione ha provveduto ad approvare i seguenti documenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, saranno assorbiti nel PIAO:

- Piano delle azioni positive 2023-2025, approvato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 33 del 22/04/2023;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 dell'19/04/2023 e successivamente modificato con delibera n. 54 del 02/05/2023;

Preso atto dell'allegato Piano integrato che è stato redatto sulla base del "Piano tipo" adottato con Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, nonché sul modello proposto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), riportato nel "Quaderno n. 37 del febbraio 2023.

Richiamate: la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 19 del 03/05/2023, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 33 del 08/05/2023, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023 – 2025 e relativi allegati;

la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 12/04/2022, efficace ai sensi di legge ad oggetto: "Nuovo sistema di valutazione e misurazione della Performance. Approvazione";

la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 44 del 13/12/2022, avente ad oggetto "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - ADEGUAMENTO - APPROVAZIONE" e la n. 13 dell'08/02/2023 avente ad oggetto "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - ADEGUAMENTO - APPROVAZIONE

Visti: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,

pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

lo Statuto comunale.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”:
 - a) sottosezione di primo livello “Disposizioni Generali”, sottosezione di secondo livello “Atti Generali”;
 - b) sottosezione di primo livello “Performance”, sottosezione di secondo livello “Piano della Performance”;
 - c) sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
1. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell’Ente, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. considerata l’urgenza rilevabile dalla parte motiva del presente atto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

SEGRETARIO GENERALE - Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Relativo alla proposta N. 85 del 10/05/2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 - Approvazione

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere Favorevole

Eventuali note:

Terracina, data della firma digitale

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Relativo alla proposta N. 85 del 10/05/2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 - Approvazione

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere Favorevole

Eventuali note:

Terracina, data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giampiero Negossi (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023-2025

SOMMARIO

Introduzione	1
1. Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	3
1.1. Analisi del contesto esterno	3
1.1.1. Elementi di contesto rilevanti ai fini dell'analisi dei rischi corruttivi	3
1.1.2. La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Terracina	6
1.2. Analisi del contesto interno	6
1.2.1. Organigramma dell'Ente	6
1.2.2. La mappatura dei processi	8
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione.....	10
2.1. Valore pubblico	10
2.2. Performance.....	14
2.2.1. Obiettivi individuali e delle singole strutture organizzative	14
2.2.2. Obiettivi organizzativi a livello di ente.....	15
2.3. rischi corruttivi e trasparenza.....	18
2.3.1. Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione.....	18
2.3.2. Sistema di gestione del rischio	22
2.3.3. Le misure generali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	24
2.3.4. Misure specifiche per la prevenzione dei rischi	31
2.3.5. Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	39
2.3.6. Programmazione della trasparenza	40
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano	41
3.1. struttura organizzativa	41
3.1.1. Obiettivi di Salute di genere	41
3.1.2. Obiettivi di Salute digitale.....	42
3.1.3. Obiettivi di Salute finanziaria.....	44
3.2. organizzazione del lavoro agile.....	45
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale.....	46
3.3.1. Obiettivi di salute professionale.....	46
4. Sezione Monitoraggio	50

L'art. 6 del DL 80/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

Con il DPR 24 giugno 2022, N. 81, sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO.

L'art. 1 del DPR 81/2022 assorbe nel PIAO :

- Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (per gli EE.LL., permane comunque l'obbligo di approvazione del Piano triennale di fabbisogni del personale quale documento separato, propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000 – il Piano 2023-2025 dei è stato approvato con [deliberazione commissariale adottata con i poteri della giunta comunale N. 46 del 19.04.2023](#)), integrata con [deliberazione N. 54 del 02.05.2023](#).)
- Il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (la redazione di questo piano è un adempimento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri);
- Il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (per gli EE.LL., l'obbligo di redazione di tale piano è stato abrogato, a partire dal 2020, con l'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. 124/2019)
- Il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; (La norma citata prevedeva che il POLA costituisse una sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che altro non è che il Piano della Performance assorbito nel PIAO, come sopra indicato. La norma prevedeva anche che il POLA dovesse essere in qualche modo concordato con le organizzazioni sindacali. Attualmente l'Ente sta conducendo colloqui sull'argomento con le organizzazioni sindacali, nell'ambito delle trattative per il contratto integrativo)
- Il Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (nel caso in cui il bilancio di previsione venga approvato dopo il 31 dicembre, con conseguente slittamento nell'adozione del PIAO, si deve considerare l'obbligatorietà di adozione del Piano delle azioni positive per l'attivazione delle procedure assunzionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001); in questo caso, in analogia con quanto previsto per il Piano del fabbisogno del personale, può considerarsi opportuna l'adozione del Piano in questione con separato e precedente atto; il Piano delle azioni positive del Comune di Terracina è stato approvato con [deliberazione commissariale adottata con i poteri della giunta comunale N. 33 del 04.04.2023](#)).

Inoltre, il successivo comma 4 dello stesso art. 1 del DPR 81/2022 sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prevedeva l'integrazione organica nel Piano esecutivo di gestione (PEG) del Piano della performance e del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL, separando quindi il PEG dagli altri piani.

Il successivo art. 2, comma 1, del DPR 81/2022 prescrive esplicitamente che, per gli enti locali, il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi sono assorbiti nel PIAO.

Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente (art. 6, comma 2, del DL 80/2021).

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, pubblicato in G.U. N. 209 del 07.09.2022, sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 e convertito in Legge n. 113/2021, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e le tempistiche di approvazione.

Per quanto riguarda le tempistiche di approvazione, il suddetto decreto ministeriale (art. 8, comma 2) prevede, a regime, che il PIAO sia approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione. Il Comune di Terracina ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione commissariale adottata con i poteri del Consiglio comunale N. 33 del 08.05.2023. Il termine per l'adozione del PIAO è quindi il 08.06.2023.

Il presente documento è redatto in conformità al "Piano tipo per le amministrazioni pubbliche", allegato al suddetto decreto ministeriale, che ne definisce l'articolazione e i contenuti e sulla scorta delle indicazioni dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) contenute nel Quaderno N. 37 – Febbraio 2023 – *Il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) : linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione.*

Laddove ritenuto opportuno, al fine di non appesantire la lettura del presente documento, i contenuti sono rappresentati in appositi allegati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP 2023-2025), approvato con deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 03.05.2023, e con il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione commissariale adottata con i poteri del Consiglio comunale N. 33 del 08.05.2023.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Terracina
Sede Legale	Piazza Municipio, 1 – 04019 Terracina (LT)
Codice fiscale	00246180590
Partita IVA	00246180590
Telefono	0773 7071
PEO	protocollo@comune.terracina.lt.it
PEC	posta@pec.comune.terracina.lt.it
Sito WEB istituzionale	https://comune.terracina.lt.it
Sindaco	In seguito alle dimissioni presentate personalmente e con atto unico da oltre la metà dei Consiglieri Comunali, in data 22.07.2022, si è determinato lo scioglimento dell'organo elettivo ai sensi dell'art. 141 comma 1 lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 267/2000. Con D.P.R. 3 agosto 2022 è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune il Dott. Francesco Antonio Cappetta
Segretario generale	Grazia Trabucco

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per quanto riguarda l'analisi del contesto esterno in senso generale, si rimanda all'analogo paragrafo (2.1) della sezione strategica del DUP 2023-2025.

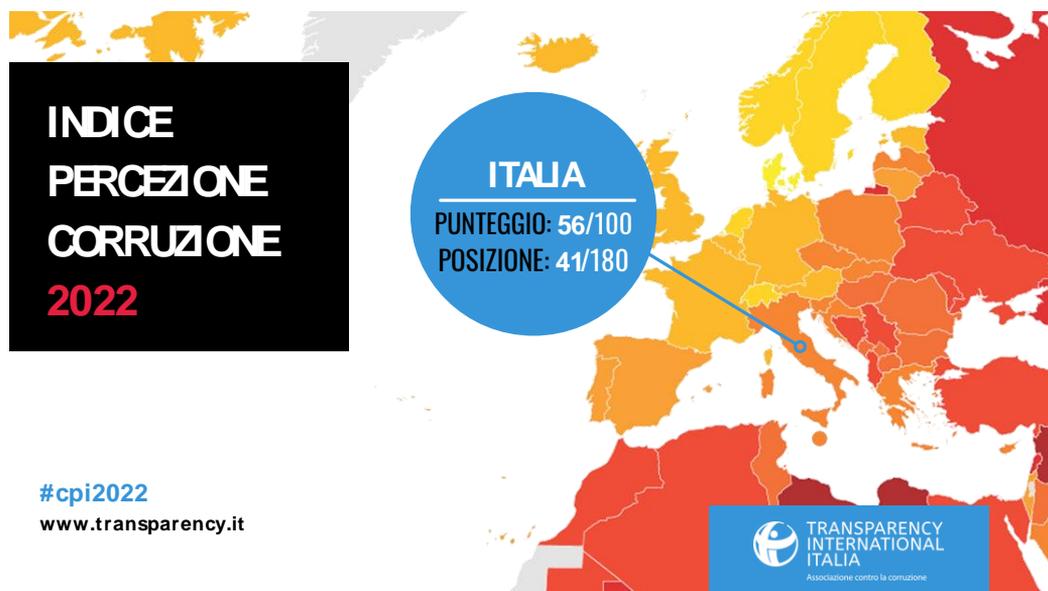
1.1.1. ELEMENTI DI CONTESTO RILEVANTI AI FINI DELL'ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI

In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

Al fine di effettuare una adeguata valutazione del rischio di corruzione occorre comprendere l'ambiente esterno in cui l'organizzazione opera; ed in particolare tenere in considerazione il contesto sociale, politico, economico, finanziario, competitivo, normativo, culturale, anche consultando gli stakeholder esterni.

Il rapporto di "Transparency International" sulla "Corruzione percepita" per il 2022, pur riconoscendo al nostro Paese un significativo miglioramento, colloca l'Italia al 41° posto nella graduatoria stilata per 180 Paesi, con un punteggio di 56 che è ancora al di sotto della media UE, attestata a 64. Al riguardo occorre, tuttavia, rammentare che tale graduatoria, che pure ha il merito di attirare l'attenzione sul fenomeno, si

basa, appunto, su un “indice di percezione della corruzione” che è, quindi, influenzato da fattori – non quantificabili – di valutazione soggettiva.



Ai fini di una analisi completa va citata la Relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (dati secondo semestre 2021-Ministero dell’Interno), ed in particolare il paragrafo 7 intitolato “Proiezioni della criminalità organizzata sul territorio nazionale”, con riferimento ai fenomeni criminosi nel Lazio.

La provincia di Latina è un territorio di convergenza di diverse realtà criminali, che attraggono non solo per i traffici illeciti ma anche per gli interessi economici.

In provincia si confermerebbe una realtà permeata dalle infiltrazioni derivanti da numerose proiezioni di clan camorristici, nonché di cosche di ‘ndrangheta, talvolta in osmosi tra loro i quali convivrebbero e farebbero affari con organizzazioni malavitose autoctone anch’esse volte a perseguire i propri interessi con modalità mafiose sulla scia delle più strutturate consorterie tradizionali.

Concludendo l’analisi dei fenomeni criminosi, appare utile esaminare la Relazione del Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero, relativa ai reati corruttivi per gli anni che vanno dal 2004 al 2021, presentata a novembre 2022.

L’analisi complessiva dei dati e dei grafici inclusi nella richiamata Relazione mostra, relativamente alle dodici fattispecie di reato considerate, andamenti oscillanti nel lungo periodo che, tuttavia (con la parziale eccezione dell’abuso d’ufficio e delle fattispecie di peculato che mostrano valori sostanzialmente stabili nei 18 anni), evidenziano una generale tendenza alla diminuzione della specifica delittuosità, come rilevabile dalle seguenti schede

ITALIA



Servizio Analisi Criminale

Numero di delitti commessi e segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate in Italia in violazione delle norme contro la Pubblica Amministrazione previste dal Codice Penale.

(Dati di fonte SDUSSD non consolidati per il 2022, estratti il 22/11/2022)

Descrizione reato	2019		2020		2021		2021 fino a 31/08/2021		2022 fino a 31/08/2022	
	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr
Art. 314 -Peculato-	465	1.200	273	925	286	708	187	480	152	534
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	3	7	5	3	11	31	9	27	5	5
Art. 317 -Concussione-	55	111	45	93	41	119	30	85	25	55
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	27	192	23	200	16	166	12	128	17	135
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	114	1.052	81	769	72	658	55	448	37	806
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	17	121	21	57	9	58	9	58	3	18
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-	33	172	52	172	26	116	23	100	12	78
Art. 320 -Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio-	8	84	12	51	12	153	7	81	10	105
Art. 321 -Pene per il corruttore-	86	916	65	637	54	646	45	474	31	661
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	116	152	97	142	100	138	64	79	55	79
Art. 322 bis -Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri-	1	18	0	0	3	5	2	2	0	0
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	1.009	2.207	1.365	1.893	1.157	1.359	819	994	662	691
Art. 346 bis -Traffico di influenze illecite-	20	51	28	132	19	79	17	73	11	41
Art. 353 -Turbata libertà degli incanti-	97	787	85	571	107	633	79	358	66	290
Art. 353 bis -Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente-	25	224	34	197	34	271	29	190	12	145



Servizio Analisi Criminale

Numero di delitti commessi e segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate nella regione Lazio in violazione delle norme contro la Pubblica Amministrazione previste dal Codice Penale.

(Dati di fonte SDUSSD non consolidati per il 2022, estratti il 22/11/2022)

Descrizione reato	2019		2020		2021		2021 fino a 31/08/2021		2022 fino a 31/08/2022	
	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr	Reati commessi	Den/Arr
Art. 314 -Peculato-	71	133	32	72	24	52	20	47	17	19
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	2	4	1	0	1	0	1	0	1	3
Art. 317 -Concussione-	6	16	3	5	2	16	1	12	1	5
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	5	50	4	26	4	16	3	14	1	21
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	17	152	10	97	6	40	5	34	4	60
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	7	32	0	4	2	1	2	1	0	0
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-	7	25	7	33	4	9	3	5	4	13
Art. 320 -Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio-	0	2	5	9	2	40	2	39	2	10
Art. 321 -Pene per il corruttore-	6	167	9	79	1	35	1	28	4	71
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	15	19	14	19	15	14	9	9	6	11
Art. 322 bis -Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri-	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	101	182	278	110	154	118	110	90	95	37
Art. 346 bis -Traffico di influenze illecite-	6	10	5	20	2	8	2	8	1	10
Art. 353 -Turbata libertà degli incanti-	11	58	7	56	12	24	10	17	2	30
Art. 353 bis -Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente-	4	16	2	22	3	18	1	4	1	21

1.1.2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI TERRACINA

Secondo i dati presenti nel “Catasto dei Rifiuti” dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Comune di Terracina, nell’anno 2021, si colloca alla 3^a posizione per raccolta di rifiuti fra i Comuni della Provincia di Latina con 24.827,96 tonnellate, in 13^a posizione rispetto alla raccolta differenziata con una percentuale del 72,95, pari a 18.111,60 tonnellate, seconda dei comuni con più di 40.000 abitanti della Provincia.

La tabella che segue analizza l’andamento della raccolta dei rifiuti nel Comune di Terracina per gli anni che vanno dal 2016 al 2021.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
RD (t)	16.589,810	16.784,942	17.372,850	19.423,249	18.842,935	18.111,60
RU (t)	22.703,950	23.950,762	24.093,630	25.638,269	25.088,595	24.827,96
Percentuale RD (%)	73,70	70,08	72,11	75,76	75,11	72,95
Pro capite RD (kg/ab.*anno)	359,62	362,35	379,32	427,66	437,41	405,88
Pro capite RU (kg/ab.*anno)	492,16	517,04	526,06	564,50	582,40	556,39

Fonte: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) – Catasto rifiuti

Nelle prime due righe, i valori sono espressi in tonnellate. RD = massa rifiuti differenziati. RU = massa totale rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Terracina è affidato con gara di appalto fino al 12/03/2024, ma già nel corrente anno il Settore competente sta provvedendo all’espletamento delle procedure per il nuovo affidamento.

1.2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Anche per quanto riguarda gli aspetti generali del contesto interno, si rimanda all’analogo paragrafo (2.2) della sezione strategica del DUP 2023-2025, nel quale sono riportate in dettaglio le informazioni riguardanti l’organizzazione e la disponibilità delle risorse umane, nonché il quadro economico finanziario dell’ente.

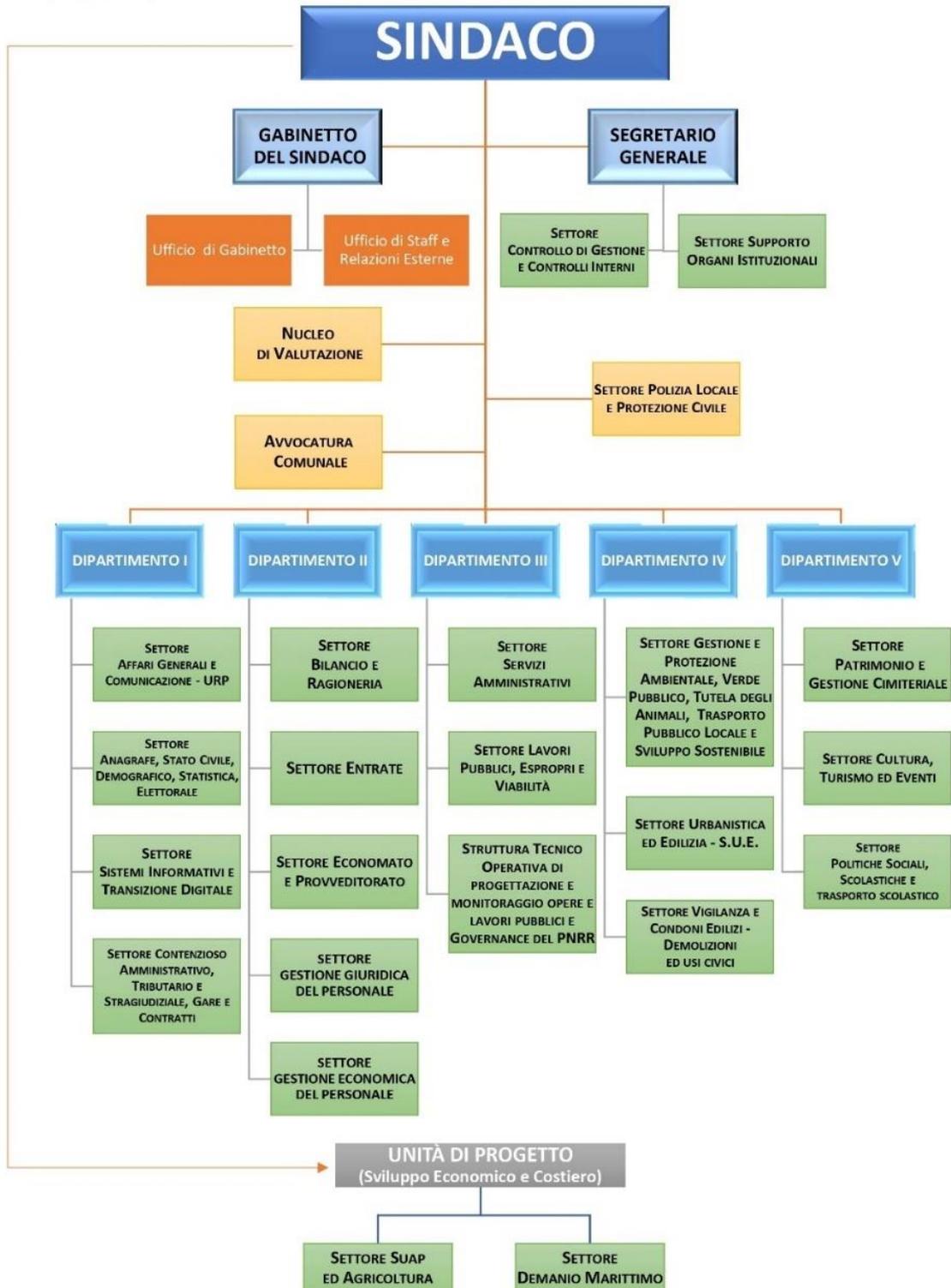
In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

1.2.1. ORGANIGRAMMA DELL’ENTE

Si riporta di seguito l’organigramma dell’Ente, come definito con deliberazione del commissario straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 44 del 13 dicembre 2022.



ORGANIGRAMMA COMUNE DI TERRACINA – QUADRO SINOTTICO



ALLEGATO "A" ALLA D.G.C. N. xx/2022

1.2.2. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'uso dei processi in funzione di prevenzione della corruzione deriva dalla loro stessa definizione. Infatti, il processo è *“un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)”*, a differenza del procedimento che *“è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua. Esse vengono poste in essere per raggiungere un risultato determinato. In sostanza, è il “che cosa” deve essere attuato per addivenire a un “qualcosa”, a un prodotto, descritto sotto forma di “regole”, formalizzate e riconosciute. Quel qualcosa potrebbe essere, ad esempio: l'iscrizione di un neonato allo stato civile o il rilascio di un contrassegno per disabili, l'accertamento di entrata o ancora la liquidazione di una fattura”*.

In occasione della redazione del PTPCT 2021-2023 dopo una profonda revisione del catalogo dei processi, sono stati analizzati e mappati 112 processi.

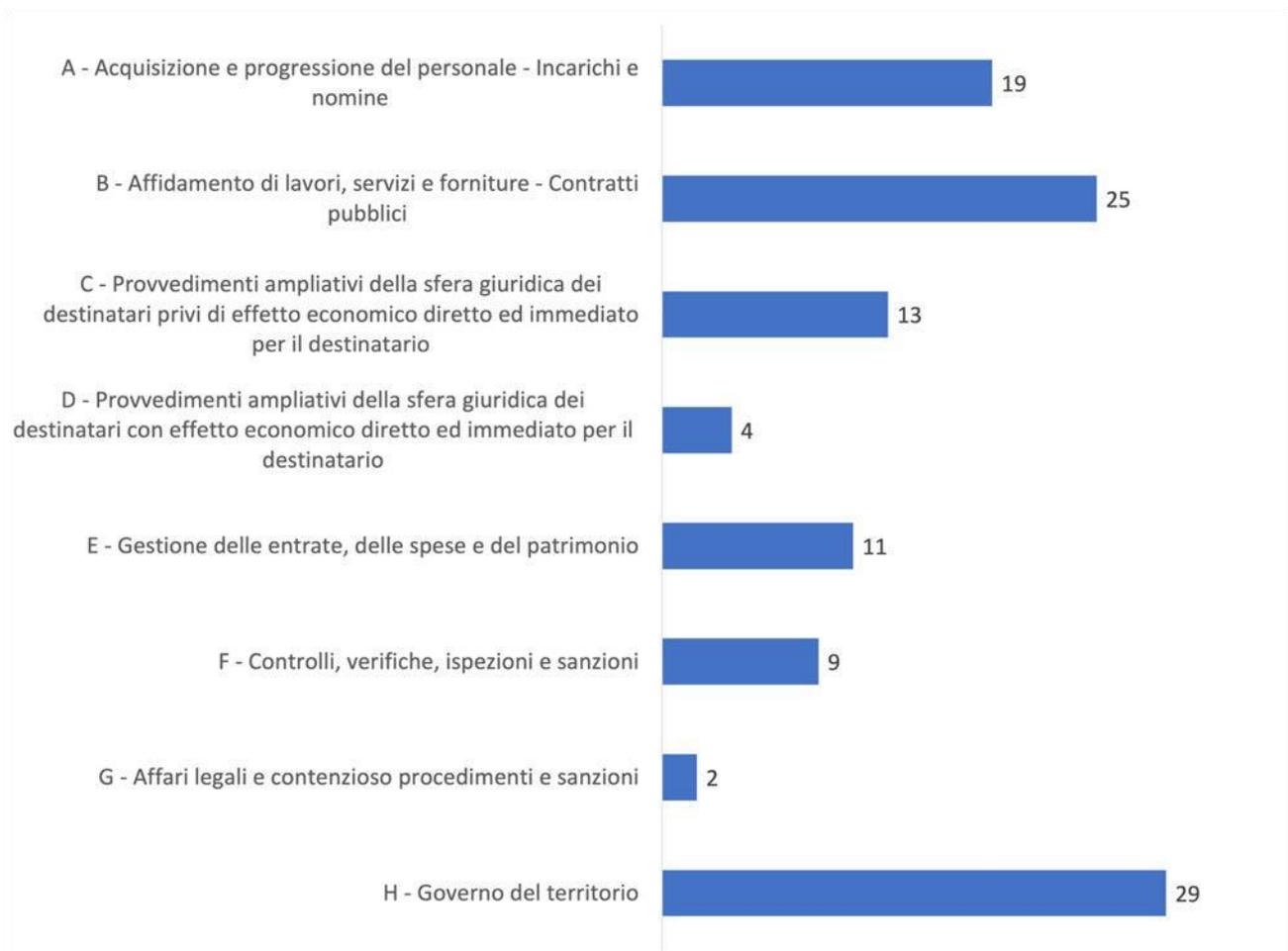
Tutta l'attività fin qui descritta, ha permesso di elaborare il **Catalogo dei processi e dei rischi** del Comune di Terracina, **Allegato 2** al presente Piano.

Al fine di meglio comprendere i risultati della mappatura dei processi, si riportano di seguito alcuni dati sintetici.

Complessivamente sono stati mappati 112 processi.

La loro distribuzione nelle differenti aree di rischio è evidenziata nella seguente tabella e relativo grafico:

Area di rischio	N. Processo
A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	19
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	25
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	13
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	4
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	11
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	9
G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	2
H - Governo del territorio	29
Totale complessivo	112



Ulteriore dato interessante da analizzare, rispetto alla mappatura dei processi, è la distribuzione degli stessi, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una struttura organizzativa, fra i Dipartimenti di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

2.1. VALORE PUBBLICO

L'art. 3, comma 2, del DMPA 30 giugno 2022, prevede che il contenuto di questa sezione faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella sezione strategica del DUP.

Nel DUP 2023-2025, in particolare nel paragrafo 2.3, sono stati indicati gli obiettivi strategici dell'ente per la creazione di valore pubblico ed è altresì esplicitata la metodologia che l'ente intende utilizzare per la misurazione del valore pubblico creato.

Per "Valore pubblico" si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuta a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e portatori di interessi, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

Per avviare questo percorso innovativo il Comune di Terracina ha, quindi, collegato i propri obiettivi strategici agli ambiti di valore pubblico che la stessa intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate.

L'individuazione degli obiettivi procede gerarchicamente dagli ambiti di valore pubblico, agli obiettivi strategici e quindi agli obiettivi operativi di performance, che vengono dettagliati nella sottosezione successiva. **Gli obiettivi di performance possono essere indicati :**

- **a livello individuale, o della singola struttura organizzativa apicale, e, nel contesto del presente documento, essi concorrono a quella che è indicata come "performance individuale";**
- **al livello dell'Ente nel suo complesso, e, nel contesto del presente documento, essi concorrono a quella che viene indicata come "performance organizzativa".**

La programmazione strategica è orientata alla creazione di Valore Pubblico per la comunità di riferimento. Gli ambiti nei quali può essere articolato il Valore Pubblico che si vuole generare sono i seguenti:

- **Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio:** è relativo alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che si dovranno affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il territorio circostante;

- **Benessere sociale ed economico:** si riferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico, della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali ed alle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) e alle relative condizioni economiche;
- **Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente:** si riferisce allo sviluppo dei servizi, in particolare dei servizi digitali, che consentono ai cittadini ed agli imprenditori di dialogare sempre più facilmente con l'Amministrazione e di controllarne costantemente l'operato, in tutte le sue articolazioni.

Il Valore Pubblico è valutato sulla base delle seguenti leve per la sua creazione:

- **performance individuale - alla quale concorrono gli obiettivi individuali o delle singole strutture organizzative, come definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;**
- **performance organizzativa – alla quale concorrono gli obiettivi definiti a livello dell'Ente nel suo complesso, come definiti nel punto 2.2.2, e quelli legati all'implementazione del lavoro agile, punto 3.2; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO;**
- **prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza – alla quale concorrono gli specifici obiettivi definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;**
- **stato di salute delle risorse dell'Ente – alla quale concorrono gli obiettivi definiti nella sezione 3, legati specificamente alla salute organizzativa complessiva – punto 3.1, e alla salute professionale – punto 3.3; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO.**

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, l'Amministrazione stabilisce gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, li assegna ai responsabili delle strutture apicali o all'Ente nel suo complesso, e ne valuta il grado di realizzazione, basandosi, sul *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, (SMVP) adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale.

Per quanto riguarda la valutazione del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente e di stato di salute delle risorse, come definiti nel presente documento, essa viene effettuata mediante una "griglia di verifica", associata a ciascun obiettivo. Nella griglia, sono specificati il valore "target", cioè il valore quantitativo effettivamente ottenuto, e il valore "realizzazione", cioè la percentuale di realizzazione dell'obiettivo che si considera realizzata a fronte del target ottenuto.

L'Amministrazione ha individuato una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività e l'individuazione dello stato del processo di transizione. In particolare, tale metodologia si basa sull'utilizzo della Matrice del Valore Pubblico dell'Ente: una griglia 3 [ambiti] x 4 [leve] che permette di misurare il Valore Pubblico complessivamente generato rispetto alla programmazione.

Ogni obiettivo definito all'interno del PIAO 2023-2025 si colloca quindi all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad uno dei 3 ambiti e può essere valutato in base a una delle 4 leve descritte, come riportato nello schema a Matrice seguente.

		Ambiti di Valore Pubblico			
		Peso	Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	Benessere sociale ed economico	Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente
Leve del Valore Pubblico	Performance individuale (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	60%	11 obiettivi	22 obiettivi	25 obiettivi
	Performance organizzativa (obiettivi definiti nel punto 2.2.2)	15%	8 obiettivi		
	Prevenzioni rischi corruttivi e trasparenza (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	10%	9 obiettivi		
	Stato di salute delle risorse dell'Ente (obiettivi definiti nei punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.3.1)	15%	11 obiettivi		
	Totale obiettivi		39	50	53

La Matrice è definita in base agli obiettivi corrispondenti alle quattro leve. In questo modo, il Valore Pubblico è collegato alla valutazione della performance individuale, delle singole strutture organizzative e dell'Ente nel suo complesso.

Al fine di misurare il Valore Pubblico generato :

- in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati;
- viene quindi effettuata una media pesata delle singole medie, utilizzando il peso indicato.

Si fa presente che, con riferimento agli obiettivi riferiti alle leve Performance organizzativa, Prevenzione rischi correttivi e trasparenza, Stato di salute delle risorse dell'Ente, stante la natura trasversale delle stesse rispetto alla creazione di Valore Pubbliche il numero degli obiettivi è riportato trasversalmente per ciascun ambito di Valore Pubblico.

La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati sulla specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per ambito e, di conseguenza, la media degli indicatori di Valore Pubblico per ambito consente di calcolare un indicatore di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come “Valore pubblico generato dall'Ente rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente”, la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione.

Valutazione	Punteggio
Basso	Da 0% a 60%
Adeguito	Da 60% a 80%
Buono	Da 80% a 90%
Ottimo	Da 90% a 100%

Tale scala è utilizzata in fase di consuntivazione degli obiettivi del PIAO al fine di verificare il raggiungimento dei target individuati nella programmazione esecutiva e definire così il Valore Pubblico complessivamente generato.

Il Comune di Terracina si pone l'obiettivo, per gli anni 2023-2025, di ottenere un indicatore di valore pubblico generato valutato come "Ottimo" e, come traguardo finale, un punteggio superiore al 95%.

Per comodità di lettura di quanto segue, vengono di seguito riportati gli ambiti di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici associati, come definiti nel DUP 2023-2025.

All'obiettivo strategico **2302.01 Servizi sociali, sport e tempo libero** concorre l'*Azienda speciale Terracina*, Ente Strumentale del Comune di Terracina costituito ai sensi dell' art. 114 del D.Lgs. 267/2000. Con deliberazione consiliare del 2/09/2009, il Comune di Terracina ne ha disposto la costituzione per la gestione dei Servizi Sociali e dei Servizi Tecnologici e Manutentivi in autonomia contabile e gestionale, approvandone lo Statuto.

Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati
2301 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2301.01 Mobilità e infrastrutture 2301.02 Salvaguardia dell'ambiente 2301.03 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R02, R03, R04)
2302 Benessere sociale ed economico	2302.01 Servizi sociali, sport e tempo libero 2302.02 Cultura e beni culturali 2302.03 Sicurezza urbana 2302.04 Attività produttive e lavoro 2302.05 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R01, R05, R06)
2303 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2303.01 Efficienza e trasparenza 2303.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione

In relazione ai contenuti di questa sezione previsti nel decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 30 giugno 2022, articolo 3, comma 1, lettera a), punto 2, *le modalità e le azioni finalizzate*, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità :

- gli obiettivi di accessibilità per il 2023 sono stati definiti in data 29.03.2023, tramite apposita applicazione AGID e sono visionabili [qui](#);
- la dichiarazione di accessibilità del sito WEB istituzionale, compilata tramite apposita applicazione AGID, è visionabile [qui](#);
- per quanto riguarda l'accessibilità fisica degli stessi soggetti su indicati, le sedi dell'amministrazione sono collocate al piano terra ovvero sono dotate di ascensori e/o piattaforme elevatrici. Nel caso della sede di Palazzo Braschi, attualmente non adeguata all'accesso con persone con disabilità, è previsto che il pubblico con difficoltà motorie possa accedere, previo appuntamento, alla sede centrale.

In riferimento ai contenuti del presente documento previsti all'art. 1, lettera a), punto 3) del suddetto decreto *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti*, in linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, è previsto un ampio intervento di informatizzazione dei procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale, il cui dettaglio è riportato nei relativi obiettivi delle strutture organizzative interessate (vedi punto 2.2.1 seguente).

Tali attività saranno coerenti con quanto previsto in fase di adesione alle Misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici, 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO, 1.4.4 Adozione identità digitale.

Le attività sopra indicate richiederanno in molti casi l'adozione di nuovi applicativi, Cloud nativi, erogati secondo un modello Software as a Service (SaaS) che comporteranno anche la reingegnerizzazione dei processi che afferiscono ai servizi coinvolti.

2.2. PERFORMANCE

Di seguito vengono descritti gli obiettivi di performance, individuale e organizzativa, dell'Ente.

2.2.1. OBIETTIVI INDIVIDUALI E DELLE SINGOLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Il dettaglio degli obiettivi delle singole strutture organizzative è riportato nell'Allegato 1 – Obiettivi di performance delle strutture organizzative.

Nello stesso Allegato 1, inoltre, ad ogni struttura organizzativa apicale, è stato assegnato un obiettivo correlato alla prevenzione dei rischi corruttivi e al perseguimento della trasparenza, per un totale di 9 obiettivi specifici.

2.2.1.1. COMPORTAMENTI ATTESI

Oltre alla specificazione degli obiettivi, che concorrono alla definizione della Matrice Valore Pubblico, il SMVP prevede altri elementi necessari alla definizione della performance individuale dei dirigenti e responsabili delle strutture organizzative apicali.

In particolare, il vigente SMVP prevede che ad ogni dipendente siano assegnati dei “comportamenti attesi”, differenziati a seconda della categoria professionale e del ruolo (SMVP – Guida operativa – capitolo 5) e che, per i dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali, i comportamenti assegnati siano definiti all’interno del Piano della performance, confluito nel presente PIAO come dettagliato nell’Introduzione.

Per il ciclo della performance 2023, ai dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali è assegnato il set minimo di comportamenti attesi (SMVP – Guida operativa – paragrafo 5.4), uniformemente pesati, laddove non altrimenti specificato.

2.2.2. OBIETTIVI ORGANIZZATIVI A LIVELLO DI ENTE

Vengono definiti i seguenti obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Performance organizzativa	2023.PO.01 – Dipendenti con firma digitale	≥ 70%	≥ 75%	≥ 80%
Performance organizzativa	2023.PO.02 – Tipologie di procedimenti amministrativi gestiti tramite piattaforma interamente informatizzata	5	6	7

Obiettivo 2023.PO.01 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 60%	0%	< 60%	0%	< 60%	0%
60 – 70 %	50%	60 – 75 %	50%	60 – 80 %	50%
≥ 70%	100%	≥ 75%	100%	≥ 80%	100%

Obiettivo 2023.PO.02 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 4	0%	< 5	0%	< 5	0%
4	50%	5	50%	6	50%
≥ 5	100%	≥ 6	100%	≥ 7	100%

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Performance organizzativa	2023.PO.03 - % lavoratori in lavoro agile rispetto alle richieste / posizioni	≥ 15%	≥ 15%	≥ 15%
Performance organizzativa	2023.PO.04 - % di applicativi di uso corrente e comune utilizzabili in lavoro agile	100%	100%	100%

Obiettivo 2023.PO.03 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 10%	0%	< 10%	0%	< 10%	0%
10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%
≥ 15%	100%	≥ 15%	100%	≥ 15%	100%

Obiettivo 2023.PO.04 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 100%	0%	< 100%	0%	< 100%	0%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

I seguenti indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Performance organizzativa	2023.PO.05 – Incidenza spese rigide	≤ 32%	≤ 32%	≤ 32%
Performance organizzativa	2023.PO.06 – Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	≤ 1,5%	≤ 1,5%	≤ 1,0%
Performance organizzativa	2023.PO.07 – Indicatore di tempestività dei pagamenti	≤ 0	≤ 0	≤ 0

Obiettivo 2023.PO.05 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
>32%	0%	>32%	0%	>32%	0%
≤ 32%	100%	≤ 32%	100%	≤ 32%	100%

Obiettivo 2023.PO.06 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
> 1,5%	0%	> 1,5%	0%	> 1,0%	0%
≤ 1,5%	100%	≤ 1,5%	100%	≤ 1,0%	100%

Obiettivo 2023.PO.07 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
> 0	0%	> 0	0%	> 0	0%
≤ 0	100%	≤ 0	100%	≤ 0	100%

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Performance organizzativa	2023.PO.08 - % di assunzioni effettuate nell'anno rispetto a quelle previste nel piano dei fabbisogni	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%

Obiettivo 2023.PO.08 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 50%	0%	< 50%	0%	< 50%	0%

50-70 %	50%	50-70 %	50%	50-70 %	50%
≥ 70%	100%	≥ 70%	100%	≥ 70%	100%

2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1. SOGGETTI COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono elencati nella seguente tabella.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono, la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PIAO, comprensivo della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<p>La Dott.ssa Grazia Trabucco è stata confermata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con Decreto Commissariale con i poteri del Sindaco n. 1394 del 09 gennaio 2023. Assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:</p> <p><u>in materia di prevenzione della corruzione:</u></p> <p>obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;</p> <p>obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;</p> <p>obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia</p>	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;</p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione “In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <p>di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni</p>

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	<p>di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).</p> <p><u>in materia di trasparenza:</u></p> <p>svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;</p> <p>segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;</p> <p>ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.</p> <p><u>in materia di whistleblowing:</u></p> <p>ricevere e prendere in carico le segnalazioni;</p> <p>porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.</p> <p><u>in materia di inconfiribilità e incompatibilità:</u></p> <p>capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconfiribilità, dell'applicazione di misure interdittive;</p> <p>segnalazione di violazione delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità all'ANAC.</p> <p><u>in materia di AUSA:</u></p> <p>sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.</p>	<p>di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;</p> <p>di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano”.</p> <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”.</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione. ^[1]_{SEP}</p>
<p>Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)</p>	<p>Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante è il Dott. Davide Bianchi, Capo Servizio “Gare”, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.</p>	<p>Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti</p>

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
<p>Dirigenti</p>	<p>svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p> <p>partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>osservano le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti.</p> <p>suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio</p>	<p>dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.</p> <p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p> <p>Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal d.lgs. 165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato.</p>
<p>Titolari di Posizione Organizzativa (PO) – Elevata Qualificazione</p>	<p>Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di</p>	

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	<p>prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.</p>	
I dipendenti	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p> <p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	
Collaboratori esterni	<p>Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Per quanto compatibile osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione</p> <p>segnalano le situazioni di illecito.</p>	<p>Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.</p> <p>E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.</p>

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	L'organo dell'ente al quale compete, la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono, la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione	<p>Partecipa al processo di gestione del rischio.</p> <p>Considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti.</p> <p>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013).</p> <p>Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001).</p> <p>Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato.</p> <p>Verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance.</p> <p>Verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti.</p> <p>Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Collegio dei Revisori dei conti	<p>Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</p> <p>Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.</p>
l'Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	<p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.</p> <p>Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.</p>

2.3.2. SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

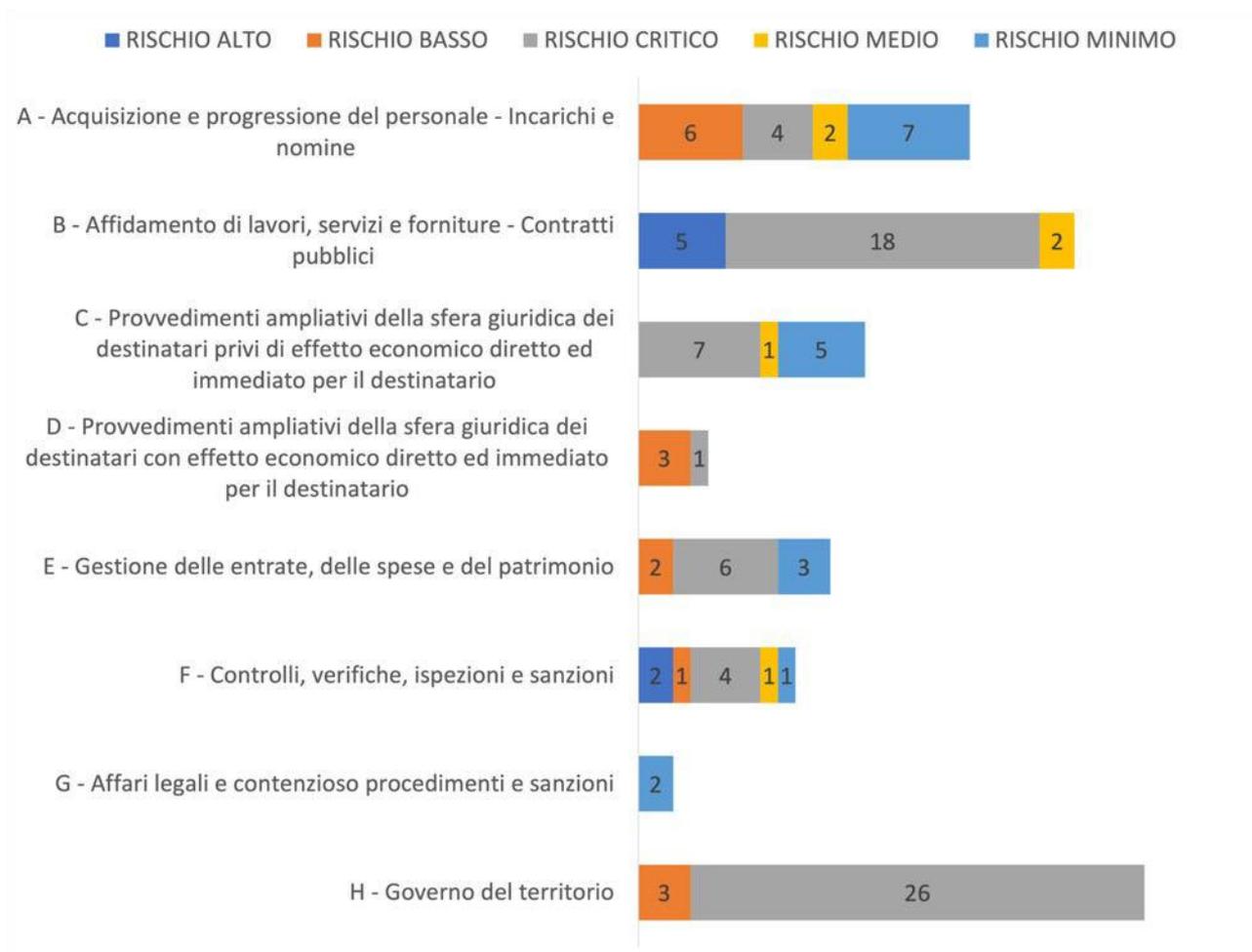
Il Comune di Terracina in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischio a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

AREA DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO				
	RISCHIO MINIMO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO CRITICO	RISCHIO ALTO
A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	7	6	2	4	
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici			2	18	5
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	5		1	7	
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		3		1	
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	3	2		6	
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1	1	4	2
G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	2				
H - Governo del territorio		3		26	
TOTALE	18	15	6	66	7



Si rimanda all'Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi - del presente Piano per tutti i dettagli in merito all'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3. LE MISURE GENERALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta nelle pagine seguenti la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso "documentale"	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	Avvocatura comunale	Elenco delle richieste di accesso civico pervenute
	2. Monitoraggio dell'attuazione della misura	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. richieste di accesso pervenute per tipologia
Codice di comportamento	1. Inserimento nei contratti e negli affidamenti di lavori, servizi e forniture che prevedono l'impiego di personale a qualsiasi titolo presso il Comune di Terracina di apposita dichiarazione di presa visione del Codice di Comportamento del personale e dei contenuti della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	Per tutta la validità del presente Piano	Dirigenti	100% dei contratti e degli affidamenti
	2. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/12 di ogni anno	Dirigenti	N. sanzioni applicate nell'anno
Meccanismi di controllo dei processi decisionali	1. Rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza; - rispettare i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Sempre vanno espressamente motivati i casi di impossibilità oggettiva	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori, addivenendo, laddove possibile, ad una suddivisione dell'unità organizzativa in distinti ambiti di competenza	Sempre vanno espressamente motivati i casi di impossibilità oggettiva	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	3. Redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile, adoperando un linguaggio semplice; -	Sempre	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	4. Rispettare il divieto di aggravio del procedimento;	Sempre	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	5. Monitoraggio dell'attuazione della misura	Periodica (segue tempistica dei controlli successivi)	RPCT	Controllo di regolarità amministrativa N. casi conformi/N. casi controllati

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Obbligo di segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Dirigenti sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N. Controlli/ N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei dirigenti al responsabile della Prevenzione di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	Responsabile della Prevenzione	N. Segnalazioni volontarie/N. Dirigenti N. Controlli/N. Dirigenti
	3. Inserimento negli atti di affidamento/gara di lavori, servizi e forniture nonché negli atti di erogazione di sovvenzioni, sussidi e contributi e atti di concessione autorizzazione, di apposite dichiarazioni attestanti l'insussistenza di conflitto di interesse e/ o incompatibilità. Per tutte le altre gare anche tramite CUC	In ogni atto	Responsabile del procedimento	Verifica in sede di controllo successivo
	4. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	Dirigenti RPCT	Report N. Segnalazioni/N. casi scoperti N. Provvedimenti disciplinari/N. mancate segnalazioni
Rotazione del personale	1. Promozione gruppi di lavoro all'interno dei settori con condivisione collegiale pratiche e attività dei collaboratori valorizzando il principio di rotazione nell'assegnazione delle pratiche	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Verificare periodicamente l'univocità delle singole procedure nei diversi passaggi, ed il loro rispetto da parte di tutti i dipendenti coinvolti nelle mansioni; Esercitare forme di controllo interno all'unità organizzativa, a campione, da parte delle diverse figure responsabili (dirigente responsabile/ posizione organizzativa / titolare di specifiche responsabilità).

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
	2. Segregazione funzioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi; Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/stesura provvedimenti/controlli). Privilegiare in tema di appalti la rotazione dei RUP da affiancare al settore gare appalti con funzioni di service.
Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione	Sempre ogni qualvolta si verifichi il caso	Tutti i dipendenti dell'ente. Dirigente Personale per verifiche e autorizzazioni e tenuta banca dati degli incarichi	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
	2. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	Dirigente Personale	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali	1. Obbligo di acquisire preventiva autorizzazione prima di conferire l'incarico	Sempre prima di ogni incarico	Soggetti responsabili dell'istruttoria del provvedimento finale della nomina o del conferimento dell'incarico Ufficio personale per controlli a campione	N. dichiarazioni/N. incarichi (100%) N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
	2. Obbligo di aggiornare la dichiarazione	Annualmente	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Ufficio Gare e Contratti Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Ufficio Gare e Contratti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio Personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
	4. Monitoraggio dell'attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	Ufficio Gare e Contratti Ufficio Personale	Segnalazione della violazione all'ANAC
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabile della Prevenzione	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un assegnazione	Sempre	Dirigenti per i dipendenti; Responsabile Prevenzione della Corruzione per i dirigenti	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
	2. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabile della Prevenzione	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni
Gestione del Personale	1. Monitoraggio sulle timbrature	Per tutto il triennio	Dirigenti	Verifiche periodiche a campione sulla presenza dei dipendenti in servizio rispetto alle timbrature
	2. Programmazione delle modalità di fruizione dei permessi ex Legge 104/1992	Per tutto il triennio	Dirigenti	Programmazione mensile o annuale delle modalità di fruizione dei permessi ex Legge 104/1992 Trasmissione al Segretario Generale, RPCT, della programmazione dei permessi, da parte del Dirigente di ciascuna articolazione organizzativa
	3. Programmazione delle ferie	Per tutto il triennio	Dirigenti/Dipendenti	Programmazione mensile o annuale delle ferie all'interno di ciascun Servizio di ciascun Dipartimento
Monitoraggio sui modelli di prevenzione della	1. Verifica dello stato di attuazione del Protocollo di legalità	Entro il 15/12	Dirigente Dipartimento V	Report sullo stato di attuazione

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
corruzione in enti pubblici vigilati dal comune ed enti di diritto privato e controllo pubblico	2. Verifiche sull'accertamento dei rapporti di debito e credito reciproci ed alla corretta rappresentazione degli stessi nei documenti di programmazione adottati dall'Ente	Per tutto il triennio	Dirigente Dipartimento Finanziario	Esito delle verifiche comunicato al Sindaco e al Segretario Generale
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Responsabili per i dipendenti; RPCT per i Responsabili	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	Pubblicazione	Per tutta la validità del Piano	Dirigenti/responsabili della pubblicazione dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2
	Completezza del contenuto			Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7
	Completezza rispetto agli uffici			
	Aggiornamento			
Apertura formato				

2.3.4. MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

2.3.4.1. MISURE ESISTENTI

Con particolare riferimento alle misure specifiche esistenti, costituiscono a pieno titolo misure preventive, ai fini del presente Piano, i seguenti regolamenti, adottati nel corso del tempo:

- Regolamento per la monetizzazione di aree destinate a standard urbanistici e a parcheggi pertinenziali –modifica (D.C.S.C.C. n. 8/2023);
- Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito (D.C.C. n. 147/2017);
- Nuovo Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'Ente (D.C.C. n. 109/2017);
- Regolamento per il servizio di refezione scolastica - modifica (D.C.C. n. 148/2017);
- Nuovo Regolamento Centri Anziani con relativo schema di convenzione per l'affidamento in gestione dei centri sociali anziani ad una APS (D.C.C. n. 7/2022);
- Nuovo Regolamento per l'installazione dei Dehors negli spazi all'aperto annessi ad esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande (D.C.C. n. 27/2018);
- Regolamento comunale sull'uso e la gestione dei veicoli di servizio (D.C.C. n. 9/2016);
- Regolamento di contabilità (D.C.C. n. 52/2016);
- Modifiche al Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n. 72-IX del 02.07.2009 avente ad oggetto "Criteri e procedure per l'attuazione di programmi complessi di iniziativa privata" (D. Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19/2016);
- Regolamento relativo al Sistema per la graduazione della retribuzione dei dirigenti – modifica (D.G.C. n. 158/2019)
- Regolamento comunale sull'accesso all'impiego e sulle relative procedure selettive e concorsuali - Procedure sulla mobilità volontaria e sull'acquisizione o il trasferimento di personale in regime di comando (D.G.C n. 7/2023);
- Regolamento dell'Avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali a seguito del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 (D.G.C n. 76/2017);
- Approvazione regolamento quadro di recepimento della disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159. (D.C.C. n. 149/2017);

- Nuovo Regolamento per i Servizi di Provveditorato ed Economato (D.C.C. n. 95/2018);
- Regolamento per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomuto (D.C.C. n.96/2018);
- Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori, beni ed erogatori di servizi (D.C.C. n. 97/2018);
- Regolamento sul procedimento amministrativo (D.C.C. n. 82/2018);
- Regolamento di Polizia Urbana (D.C.C. n. 79/2018);
- Approvazione del regolamento dello schema di convenzione per l'applicazione dell'art. 28 bis del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. e ii. e art. ter della L.R. n. 36/87 e ss.mm.ii., riguardante il Permesso di Costruire Convenzionato (D.C.C. n. 71/2018);
- Approvazione nuovo Regolamento Trasporto Scolastico (D.C.C. n. 64/2018);
- Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso civico generalizzato. Approvazione (D.C.C. n. 49/2018);
- Regolamento Comunale per l'affidamento mediante sponsorizzazione del servizio di manutenzione di aree verdi ed archeologiche appartenenti al patrimonio comunale, e fornitura di arredo urbano - Aggiornamento (D.C.C. n. 15/2018);
- Regolamento per la concessione di rateizzazioni e/o dilazioni di pagamento delle entrate patrimoniali (D.C.C. n. 10/2019);
- Regolamento "per la concessione e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche"; approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.07.2014. Modifiche e integrazioni (D.C.C. n. 95/2020);
- Regolamento comunale degli agenti contabili (D.C.C. n. 71/2019);
- Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (D.C.C. n. 16/2018 successivamente modificato con D.C.C. n. 72/2019);
- Regolamento per la gestione delle sale comunali per finalità sociali, turistiche e culturali (D.C.C. n. 95/2019).
- "Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa " (D.G.C n. 119/2020);
- "Regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche" (D.G.C. n. 30/2021);
- "Sistema di misurazione e valutazione della performance - approvazione (D.G.C. n. 42/2022)
- "Regolamento del Consiglio Comunale" (D.C.C. n. 92/2021);
- "Nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" (D.C.S.G.C. n. 44/2022) + integrazione Allegato "B" (D.C.S.G.C. n. 13/2023);
- "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sull'Azienda Speciale "Terracina" (D.C.S.C.C. 5/2023).

2.3.4.2. MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Oltre alle descritte misure di prevenzione della corruzione che riguardano in maniera trasversale tutti gli uffici e tutti i processi, il Comune di Terracina ha ritenuto di implementare il proprio sistema di contrasto alla possibile insinuazione di fenomeni corruttivi attraverso l'individuazione di misure che incidano sulla specifica gestione di determinati processi da parte dei singoli uffici competenti.

Nell'ottica del futuro monitoraggio, al fine di sistematizzare un sistema di controllo organico ed efficace, così come fatto per le misure generali, si è provveduto a tipizzare le predette misure specifiche, suddivise rispetto alle aree di rischio cui fanno riferimento, in categorie omogenee che, sulla scorta delle prescrizioni normative in materia e delle indicazioni contenute nei vari PNA, consente di verificarne l'attuazione attraverso output standardizzati.

Nello specifico, ciascuna delle misure specifiche, suddivisa per area di rischio può fare riferimento ad una delle seguenti categorie:

- a) **misure di controllo:** volte a rafforzare la posizione dell'ufficio rispetto ai comportamenti fraudolenti dei terzi a fronte di provvedimenti ampliati della propria sfera personale. Gli output previsti sono solitamente i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi;
- b) **misure di trasparenza:** volte ad individuare atti e procedimenti la cui pubblicità, sebbene non imposta dalla legge, viene avvertita come fondamentale dalla collettività in considerazione della rilevanza degli effetti che determinano. L'output previsto è l'evidenza dell'avvenuta pubblicazione del dato, informazione o atto previsto.
- c) **misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** volte ad individuare, in processi particolarmente delicati, per i quali non si ritengono sufficienti le norme e gli strumenti disciplinari in vigore, ulteriori norme di dettaglio sui comportamenti da tenere nei rapporti interni e verso i cittadini. Gli output previsti sono gli atti (circolari o comunicazioni) con i quali si richiamano norme e principi o si comunicano nuove disposizioni.
- d) **misure di regolamentazione:** volte a disciplinare una più dettagliata regolamentazione dei procedimenti, al fine di restringere al massimo le sacche di incertezza idonee a mascherare e a favorire possibili fenomeni corruttivi. L'output previsto è la redazione di un regolamento, procedura o qualsivoglia strumento che disciplini le azioni e i comportamenti.
- e) **misure di semplificazione:** volte a semplificare e standardizzare la documentazione rendendo il processo più intellegibile all'esterno sia in termini di sviluppo procedimentale sia di ascrizione delle competenze, in tutti i casi in cui il susseguirsi di discipline non sempre uniformi e le incertezze interpretative dei testi normativi hanno determinato degli aggravati procedurali. L'output previsto può riguardare la standardizzazione della documentazione amministrativa o nuove disposizioni che sistematizzino e semplifichino i procedimenti.
- f) **misure di formazione:** volte a garantire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze da parte degli attori del processo. L'output previsto è l'evidenza della formazione attuata (piani di formazione, attestati di partecipazione, etc.)
- g) **misure di rotazione:** volte a realizzare ulteriori misure di rotazione del personale del medesimo ufficio rispetto ai vari processi gestiti (per es. rotazione degli incarichi, delle pratiche). L'output previsto è il verbale/documento attestante la rotazione e i criteri seguiti.

- h) **misure di sensibilizzazione e partecipazione:** volte a implementare sia un buon sistema di comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione posta in essere, sia nella progettazione di soluzioni organizzative atte a creare e a gestire un dialogo interno all'Amministrazione e tra questa e la società civile. Gli output previsti sono le evidenze dell'avvenuta comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione (per. es. verbali, comunicazioni, etc.).
- i) **misure di disciplina del conflitto di interessi:** volte a disciplinare particolari ambiti ove occorre un maggior dettaglio dei possibili casi di conflitto, prevedendo apposita modulistica per le autodichiarazioni. L'output previsto è il documento di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi calato su particolari realtà e situazioni.

Quanto all'attuazione delle predette misure, salvo tempistiche particolari indicate nelle seguenti tabelle, le stesse dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 novembre 2023, data entro la quale dovranno essere trasmessi gli esiti sull'attuazione delle stesse al RPCT, al fine di garantirne il monitoraggio che confluirà nell'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

Di seguito si riportano nel dettaglio tutte le misure specifiche che i singoli Dipartimenti dovranno attuare, con specificazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione.

Area di rischio "Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Regolamentazione	Individuazione dei componenti la commissione di concorso attraverso una previa valutazione dei titoli e dei curricula dei soggetti candidati a ricoprire il ruolo, con speciale valorizzazione del parametro della competenza tecnica rispetto alle prove in cui la procedura dovrà articolarsi e alle materie oggetto di concorso	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza negli atti di nomina della commissione delle informazioni circa i criteri di selezione dei componenti
Regolamentazione	Esperimento di procedure comparative di valutazione dei curricula professionali per il conferimento di incarichi di collaborazione o professionali	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi delle modalità con cui è stato scelto il professionista

Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Rotazione	Rispetto del principio di rotazione e di coinvolgimento del maggior numero di operatori economici	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di affidamento superiori a 20.000 Euro esclusa IVA
Regolamentazione	Attenersi ad un criterio di proporzionalità, ragionevolezza e non discriminazione nella individuazione dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria delle imprese partecipanti, avendo cura di giustificare, dandone atto nello stesso bando o nella determinazione a contrarre, l'eventuale previsione di requisiti o condizioni che restringano lo spettro di partecipazione alla gara nonché di contenere la prescrizione di specifici parametri economico-finanziari entro i limiti di congruenza con il valore dell'appalto e nel rispetto dei principi al riguardo affermati dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di gara di adeguata motivazione a supporto dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria prescelti

Trasparenza	Provvedere ad indicare nel bando non solo i criteri di valutazione, secondo il modello esemplificativo di cui al D.lgs. 50/2016, ma anche la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di tali parametri, stabilendo, altresì, per ciascun criterio di valutazione prescelto, sub-criteri e sub-pesi o sub punteggi	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza dei parametri e dei sub parametri in tutti i bandi di gara adottati
Regolamentazione	Obbligo di individuare in maniera trasparente e congrua i criteri minimi di ammissibilità delle varianti e definizione e formalizzazione, certa, preventiva e puntuale dell'oggetto della prestazione da effettuarsi in variante, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di gara e di aggiudicazione delle indicazioni previste dalla misura
Regolamentazione	Procedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni o servizi, alla indicazione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate D.lgs. 50/2016	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Report annuale circa i contratti prorogati

Trasparenza	<p>Publicazione dei dati sui compensi concernenti gli incentivi tecnici di cui all'art. 113, d.lgs. 50/2016, al personale dipendente. Ai sensi della deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020.</p> <p>Publicazione nella sottosezione "Personale - "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti" della sezione "Amministrazione trasparente", mediante tabelle, con l'indicazione nell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente) di: oggetto; durata; "compenso spettante per ogni incarico</p>	Tempestivamente all'atto della liquidazione dei compensi incentivanti	Dirigente/Responsabile del procedimento	Incarichi conferiti ai dipendenti pubblicati nella sezione Amministrazione e trasparente
-------------	--	---	---	--

Area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Regolamentazione	Rispetto dell'ordine cronologico di protocollazione nella trattazione delle pratiche	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Report annuale circa il numero delle pratiche non lavorate in ordine cronologico e
Trasparenza	Coinvolgimento di più operatori o del dirigente nelle procedure di rilascio dei benefici/vantaggi	Tempestiva per ogni procedimento	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza su tutti i provvedimenti della firma del responsabile del procedimento e
Trasparenza	Publicazione ed aggiornamento sul sito internet comunale dei criteri per l'accesso ai benefici/vantaggi	Tempestivamente	Dirigente, Responsabili del procedimento	Publicazione tempestiva sul sito internet dei criteri e delle modalità di accesso ai
Controllo	Puntuale controllo dei requisiti in capo ai beneficiari	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza in tutti gli atti di erogazione di benefici/vantaggi delle motivazioni di fatto e di diritto

Area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti generali che individuano i criteri e le modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente e Responsabile del Settore Patrimonio	Presenza di tutti gli atti di individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente nella sezione "Amministrazione"

Area di rischio "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Controllo	Rispetto degli obblighi di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e verifica della regolarità contributiva prima di eseguire il pagamento	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza nei provvedimenti di pagamento dell'attestazione circa le verifiche svolte

Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Trasparenza	Adeguate motivazione dei provvedimenti sanzionatori con il riferimento normativo che dispone la sanzione ivi incluso il rispetto delle garanzie di partecipazione procedimentale	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento sanzionatorio
Trasparenza	Puntuale motivazione delle ragioni che abbiano determinato la revoca o la cancellazione della sanzione	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento di annullamento della sanzione

Area di rischio "Governo del territorio"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Rotazione	Coinvolgimento di più operatori o del dirigente nelle procedure di rilascio del titolo	Tempestiva per ogni procedimento	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza su tutti i provvedimenti della firma del responsabile del procedimento e del Dirigente
Controllo	Monitoraggio sulla conclusione dei procedimenti per abusivismo edilizio e sugli effetti delle misure sanzionatorie	Entro il 15/12	Dirigente	Predisposizione della relazione annuale entro il termine stabilito
Regolamentazione	Rispetto dei tempi per l'invio mensile alla Regione Lazio dell'elenco	Mensile	Dirigente	Rispetto dei termini di attuazione degli

2.3.5. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del presente Piano, è stato definito un processo di monitoraggio e aggiornamento del documento stesso. La responsabilità del monitoraggio del PTPC è attribuita al RPCT, che entro il 15 dicembre di ogni anno, o altra data stabilita dall'ANAC con apposito comunicato, predisporre una relazione sulle attività di monitoraggio svolte e gli esiti rilevati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 e ai sensi di quanto disposto dal PNA. La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal presente Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

I dati vengono raccolti dal RPCT attraverso il contributo dei Dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

Ai fini del rispetto della tempistica della Relazione annuale e per l'aggiornamento annuale del Piano, i soggetti sopra richiamati inviano relazioni strutturate sull'attività svolta in attuazione del presente Piano entro il 30 novembre di ogni anno. Le relazioni verranno realizzate seguendo uno specifico format che il RPCT metterà a disposizione come schema esplicativo delle informazioni da fornire, in relazione alle modalità attuative.

Gli esiti della descritta attività saranno un fondamentale input al fine dell'aggiornamento annuale del Piano, così come le osservazioni, suggerimenti e istanze che perverranno dagli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione.

Il Piano, inoltre, verrà aggiornato qualora si presentino importanti cambiamenti organizzativi all'interno dell'amministrazione, così come nei casi di modifiche normative, nuove procedure anticorruzione e l'emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione della presente sottosezione del PIAO, come previsto dal PNA.

2.3.6. PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 3 – Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo N. 33/2013**, del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale N. 44 del 13 dicembre 2022 è stato adottato il nuovo organigramma comunale e le correlative liste di attribuzione funzionale; integrato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale N. 13 dell'8 febbraio 2023. Il vigente organigramma è quello riportato in precedenza a pagina 7 del presente documento.

Nei paragrafi seguenti vengono indicati gli obiettivi che concorrono alla definizione dello stato di salute delle risorse dell'Ente.

3.1.1. OBIETTIVI DI SALUTE DI GENERE

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

L'Amministrazione ha aggiornato il *Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2023-2025* con [deliberazione commissariale assunta con i poteri della Giunta comunale N.33 del 04.04.2023](#). Con nota N. prot. 19153 del 16.03.2023, era stato acquisito il preventivo parere obbligatorio della consigliera di parità della Provincia di Latina, ente territorialmente competente.

Nella tabella seguente, è riportata la percentuale delle donne sul totale dei dipendenti e per alcune specifiche tipologie contrattuali negli ultimi quattro anni.

Tipologia	2023	2022	2021	2020
Totale	44%	44%	42%	40%
C	47%	48%	47%	49%
D	52%	52%	50%	40%
P.O.	52%	55%	43%	33%
Dirigenti/S.G.	67%	60%	50%	50%

Come si può notare, a fronte di un solo leggero incremento della percentuale sul totale dei dipendenti, negli ultimi anni è cresciuta significativamente la percentuale di donne nei livelli contrattuali più alti.

Fermo restando che non esiste una normativa generale che consenta una corsia preferenziale per le donne all'interno della pubblica amministrazione, né a livello di assunzioni, né a livello di copertura dei ruoli di più elevata responsabilità, l'Ente ha raggiunto dei livelli estremamente soddisfacenti di presenza femminile, in particolare ai livelli più alti della struttura.

Per il triennio 2023-2025 l'Amministrazione ha quindi deciso di darsi un obiettivo di sostanziale mantenimento dei livelli raggiunti, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.01 - Percentuale di donne complessivamente presenti in posizione dirigenziale o di elevata qualificazione	≥ 45%	≥ 45%	≥ 45%

Obiettivo 2023.SR.01 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 40%	0%	< 40%	0%	< 40%	0%
40 – 45 %	50%	40 – 45 %	50%	40 – 45 %	50%
≥ 45%	100%	≥ 45%	100%	≥ 45%	100%

3.1.2. OBIETTIVI DI SALUTE DIGITALE

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Terracina, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 53 del 27.12.2022, ha approvato il proprio Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si noti che alcuni obiettivi di digitalizzazione, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2).

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.02 – N. piattaforme per servizi on line accessibili esclusivamente con SPID/CIE sul totale delle piattaforme di servizi on line	≥ 55%	≥ 70%	≥ 90%

Obiettivo 2023.SR.02 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 50%	0%	< 60%	0%	< 70%	0%
50 – 55 %	50%	60 – 70 %	50%	70 – 90 %	50%
≥ 55%	100%	≥ 70%	100%	≥ 90%	100%

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.03 – N. di codici tassonomici gestiti tramite PagoPA sul totale dei codici relativi ai servizi di incasso gestiti dall'ente (1)	≥ 40%	≥ 60%	≥ 70%

(1) I codici tassonomici sono relativi alla “tassonomia dei servizi di incasso” definita da PagoPA

Obiettivo 2023.SR.03 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 30%	0%	< 40%	0%	< 55%	0%
30 – 40 %	50%	40 – 60 %	50%	55 – 70 %	50%
≥ 40%	100%	≥ 60%	100%	≥ 70%	100%

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.04 – Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi, ecc. integralmente ed esclusivamente automatizzata	SI	SI	SI

Obiettivo 2023.SR.04 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
NO	0%	NO	0%	NO	0%
SI	100%	SI	100%	SI	100%

3.1.3. OBIETTIVI DI SALUTE FINANZIARIA

Lo stato delle risorse finanziarie dell'Ente costituisce un parametro fondamentale per lo sviluppo delle politiche dell'Amministrazione e il raggiungimento degli obiettivi negli ambiti di Valore Pubblico.

Alcuni indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi relativi ad alcuni importanti indicatori finanziari, in particolare:

- **l'indicatore di autonomia finanziaria**, definito come il rapporto tra le entrate (Titolo I + Titolo III)/(Titolo I + Titolo II + Titolo III);
- **l'indicatore di autonomia impositiva**, definito come il rapporto tra le entrate del Titolo I sulle entrate correnti;
- **l'indicatore di autonomia tariffaria**, definito come il rapporto tra le entrate extratributarie e le entrate correnti.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.05 – Indicatore di autonomia finanziaria	≥ 83%	≥ 85%	≥ 86%
Stato di salute delle risorse	2023.SR.06 – Indicatore di autonomia impositiva	≥ 63%	≥ 64%	≥ 65%
Stato di salute delle risorse	2023.SR.07 – Indicatore di autonomia tariffaria	≥ 20%	≥ 21%	≥ 22%

Obiettivo 2023.SR.05 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 80%	0%	< 80%	0%	< 80%	0%
80 – 83 %	50%	80 – 85 %	50%	80 – 86 %	50%
≥ 83%	100%	≥ 85%	100%	≥ 86%	100%

Obiettivo 2023.SR.06 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 60%	0%	< 60%	0%	< 60%	0%
60-63 %	50%	60-64 %	50%	60-65%	50%
≥ 63%	100%	≥ 64%	100%	≥ 65%	100%

Obiettivo 2023.SR.07 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
< 19%	0%	< 20%	0%	< 20%	0%
19-20%	50%	20-21 %	50%	20-22%	50%
≥ 20%	100%	≥ 21%	100%	≥ 22%	100%

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con il nuovo CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70 sono stati definiti i principi generali e particolari che regolano le varie forme di lavoro a distanza. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera o) e dell'art. 13, comma 7, del CCNL, l'Amministrazione ha iniziato il confronto con le organizzazioni sindacali per determinare i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto.

Al momento, terminata la fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19, ed in attesa delle indicazioni di cui sopra, tutto il personale svolge l'attività in presenza, essendo comunque state predisposte tutte le attività e le tecnologie necessarie per lo svolgimento del lavoro da remoto in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

Il personale di livello dirigenziale, o comunque autorizzato, può svolgere la propria attività, oltre che in presenza, anche da remoto.

Gli obiettivi programmati per l'organizzazione del lavoro agile sono stati considerati rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Il Piano triennale 2023-2025 del fabbisogno di personale dell'ente è stato approvato con [deliberazione commissariale adottata con i poteri della giunta comunale N. 46 del 19.04.2023](#)), integrata con [deliberazione N. 54 del 02.05.2023](#).

Nel suddetto atto deliberativo e negli allegati, sono evidenziati i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punti 1), 2), 3) e 5) del DMPA 30 giugno 2022.

Nella tabella seguente sono riepilogate le assunzioni a tempo indeterminato e gli altri movimenti di personale previsti nel triennio.

Tipologia	Inquadramento	2023	2024	2025
Assunzioni	Dirigenti	1	-	-
	Area funzionari	6	-	-
	Area istruttori	7	4	2
	Area istruttori (vigilanza)	7	-	-
	Area operatori esperti	1	1	-
Progressioni verticali	Area Funzionari	3	-	-
	Area istruttori	3	-	-
	Area operatori esperti	8	-	-
Cessazioni		5	6	7

3.3.1. OBIETTIVI DI SALUTE PROFESSIONALE

Le risorse umane costituiscono un asset fondamentale per assicurare la funzionalità dell'Ente.

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati

considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

Di seguito, vengono invece presentati gli obiettivi relativi ad alcuni indicatori specifici che segnalano lo stato di salute delle risorse umane.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.08 – Rapporto (pro capite) tra giorni di ferie arretrate alla fine dell'anno rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ferie arretrate diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1
Stato di salute delle risorse	2023.SR.09 – Rapporto (pro capite) tra numero di ore di straordinario (a compenso e recupero) realizzate nell'anno, rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ore diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1

Obiettivi 2023.SR.08 e 2023.SR.09 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
≥ 1	0%	≥ 1	0%	≥ 1	0%
<1	100%	<1	100%	<1	100%

Per quanto riguarda i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punto 4) “*Strategie di formazione del personale*”, principi generali, le strategie e le finalità della formazione del personale sono delineati nell'Allegato 4 – Piano della formazione 2023-2025. Tale Piano è stato concordato con le organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022.

Il Piano della formazione dell'Ente si sviluppa in ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Ente.

Nel Piano 2023-2025 sono stati individuati i seguenti ambiti :

Ambito Giuridico Amministrativo

- Tecniche di redazione degli atti amministrativi e procedimento amministrativo
- La responsabilità erariale e l'affidamento di incarichi professionali esterni
- Rup e Dec nei contratti di servizi e forniture

Ambito Economico Finanziario

- La contabilità finanziaria degli enti locali per i settori NON finanziari corso base per i neo assunti e neo addetti / Corso base elementi di contabilità degli enti locali – il bilancio e la gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata per istruttori e funzionari amministrativi e tecnici
- Bilancio e contabilità degli enti locali per addetti ai servizi finanziari

Ambito Anticorruzione e Trasparenza

- Strumenti di integrazione tra oneri di pubblicazione, tutela della riservatezza ed esigenze di trasparenza
- PIAO, riflessi sugli aspetti di Anticorruzione e Trasparenza

Ambito Lavori Pubblici e Urbanistica

- Nuovo Codice dei contratti pubblici
- Novità in materia urbanistica ed edilizia dopo il decreto semplificazioni (DL 76/2020) con riferimento ai permessi di costruire, SCIA ed Agibilità

Ambito Informatica e Transizione Digitale

- Protocollo informatico e gestione del documento dopo le linee guida Agid
- Digitalizzazione dei procedimenti volti al miglioramento dei processi interni

Ambito Polizia Locale e Vigilanza

- Le funzioni proprie degli agenti di polizia locale
- Il codice della strada, le norme sul controllo edilizio e del commercio

Ambito Manageriale e Direttivo

- Gestione del lavoro in team per superare l'ottica individuale e raggiungere obiettivi di gruppo
- Espressione della leadership nella pubblica amministrazione

Ambito Organizzativo e del Personale

- Competenze trasversali nell'ambito dell'Ente e lavoro agile
- Gestione del personale e nuova contrattazione collettiva ed integrativa

Gli obiettivi 2023-2025 relativi alla formazione del personale sono i seguenti.

Tipologia	Obiettivo	2023	2024	2025
Stato di salute delle risorse	2023.SR.10 – % di dipendenti neo assunti che frequentano un corso di formazione per l’ ambito “anticorruzione e trasparenza”	100%	100%	100%
Stato di salute delle risorse	2023.SR.11 – % di dipendenti che frequentano almeno un corso di formazione relativo agli ambiti definiti nel Piano di formazione	≥ 30%	≥ 30%	≥ 30%

Obiettivo 2023.SR.10 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
<67%	0%	<67%	0%	<67%	0%
67-99%	50%	67-99%	50%	67-99%	50%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

Obiettivo 2023.SR.11 - Griglia di verifica					
2023		2024		2025	
Target	Realizzazione	Target	Realizzazione	Target	Realizzazione
<25%	0%	<25%	0%	<25%	0%
25-30%	50%	25-30%	50%	25-30%	50%
≥ 30%	100%	≥ 30%	100%	≥ 30%	100%

4. SEZIONE MONITORAGGIO

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, del Ministro per la pubblica amministrazione, all'art. 5, comma 2, prevede che il monitoraggio delle sottosezioni Valore Pubblico e Performance avvenga secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. B) del D.lgs. 150/2009, mentre il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC.

Per la sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza degli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'organismo di valutazione della performance dell'Ente.

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.lgs. 150/2009, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 74/2017, in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei dirigenti, e a quanto previsto nel SMVP dell'Ente adottato con [deliberazione della Giunta comunale N. 42 del 12.04.2022](#) (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa – capitolo 4, paragrafo 4.1) il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse alle sottosezioni *Valore pubblico* e *Performance* sarà attuato secondo i seguenti passi.

1. I dirigenti effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 15 novembre dell'anno corrente:
 - a) indicando la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b) indicando la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c) allegando documenti utili alla valutazione dello stato di avanzamento;
 - d) inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno corrente i dirigenti effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel punto precedente.

La misurazione e valutazione della performance dell'Ente nel suo complesso e delle singole strutture organizzative è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.4) e nelle apposite sezioni del presente documento.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili di strutture organizzative apicali è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.5).

A seguito della misurazione e valutazione della performance dell'Ente e delle singole strutture organizzative, viene redatta la Relazione sulla performance, di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009.



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

ALLEGATO 1

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

SOMMARIO

1	Introduzione	1
2	Piano della Performance 2023-2025	2
2.1	Albero della performance	2
3	Piano dettagliato degli obiettivi	7
3.1	Segretario generale	8
3.2	Dipartimento I – Area affari generali., servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti	10
3.3	Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane.....	13
3.4	Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità 17	
3.5	Dipartimento IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica e edilizia.....	20
3.6	Dipartimento V – Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, sport e turismo .	23
3.7	Settore polizia locale e protezione civile	26
3.8	Unità di progetto (sviluppo economico e costiero).....	28
3.9	Avvocatura comunale	30

1 INTRODUZIONE

Nel presente documento vengono rappresentati i contenuti previsti all'art. 1, lettera b) *Performance*, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022.

I contenuti sono, inoltre, predisposti secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009.

Nel documento vengono dettagliati gli obiettivi assegnati alle singole strutture organizzative per l'anno 2023.

Gli obiettivi concorrono alla creazione di Valore Pubblico negli ambiti determinati nella sottosezione 2.1 del PIAO. In particolare, gli obiettivi definiti nel presente allegato costituiscono la leva "performance individuale" (punto 2.2.1 del PIAO).

In questo stesso allegato sono altresì definiti gli obiettivi legati alla prevenzione dei rischi corruttivi e alla trasparenza, che concorrono alla creazione di Valore Pubblico attraverso la corrispondente leva.

2.1 Albero della performance

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, il comune di Terracina utilizza un sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale, che rappresenta l'insieme delle norme, delle tecniche, delle risorse e dei processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, ossia il *ciclo della performance* dell'Ente.

Nel SMVP sono definiti i rapporti tra i documenti di programmazione e i documenti di rendicontazione dei risultati dell'Ente.

Il Comune di Terracina, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua con il DUP gli obiettivi di creazione di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici, che coprono tutte le aree di attività dell'Ente.

Gli obiettivi strategici sono poi declinati in obiettivi di performance annuali delle singole strutture organizzative, e ad ognuno di essi è associato un peso. Agli obiettivi operativi sono associate le fasi, che rappresentano i passi necessari alla propria realizzazione e sono utili per misurare lo stato di avanzamento degli stessi.

Complessivamente, il Piano della performance del Comune di Terracina è composto da 10 obiettivi strategici. Per l'anno 2023, tali obiettivi strategici sono declinati in 58 obiettivi di performance annuali, assegnati individualmente ai dirigenti, oltre ad un obiettivo comune relativo alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione, con le procedure previste nel vigente SMVP (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa, capitolo 2, paragrafi 2.1. e 2.2).

L'albero della performance riporta l'articolazione degli ambiti di Valore Pubblico in obiettivi strategici, ad ognuno dei quali è assegnato un peso e l'articolazione di questi ultimi in obiettivi di performance annuali, assegnati ai dirigenti.

Le tabelle alle pagine seguenti riportano la mappa degli obiettivi del Comune di Terracina in cui sono evidenziate le relazioni tra i vari livelli.

Associazione Priorità politiche – Obiettivi strategici		
Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati	Peso
2301 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2301.01 Mobilità e infrastrutture	15%
	2301.02 Salvaguardia dell'ambiente	40%
	2301.03 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R02, R03, R04)	45%
2302 Benessere sociale ed economico	2302.01 Servizi sociali, sport e tempo libero	20%
	2302.02 Cultura e beni culturali	15%
	2302.03 Sicurezza urbana	15%
	2302.04 Attività produttive e lavoro	15%
	2302.05 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R01, R05, R06)	35%
2303 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2303.01 Efficienza e trasparenza	70%
	2303.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	30%

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2023			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	
Mobilità e infrastrutture	2023.2301.01.D03.01	Definizione accordo quadro sulla manutenzione stradale	100%
Salvaguardia dell'ambiente	2023.2301.02.D04.01	Incremento controlli del servizio di igiene urbana	10%
	2023.2301.02.D04.02	Adempimenti bandiera blu 2023 e invio fascicolo per bandiera blu 2024	15%
	2023.2301.02.D04.03	Predisposizione capitolato nuovo servizio di igiene urbana con tariffazione puntuale	20%
	2023.2301.02.D03.02	Mantenimento certificazione ambientale ISO14001	15%
	2023.2301.02.PL.04	Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti	15%
	2023.2301.02.D04.07	Nomina nuova commissione locale del paesaggio	10%
	2023.2301.02.D03.03	Affidamento forniture di gas, elettricità e acqua per gli edifici pubblici	15%
Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R02, R03, R04)	2023.2301.03.D03.05	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio	30%
	2023.2301.03.D03.06	R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani	35%
	2023.2301.03.D03.07	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: nuovo ponte di collegamento ciclopedonale di borgo pio al sistema infrastrutture urbane	35%
Servizi sociali, sport e tempo libero	2023.2302.01.VV.01	Nuovo regolamento di polizia mortuaria (obiettivo condiviso con Dip. V)	10%
	2023.2302.01.D05.01	Assegnazione stadio Colavolpe	15%
	2023.2302.01.D01.02	Controllo anagrafico dei fruitori del reddito di cittadinanza	15%
	2023.2302.01.D05.04	Contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione – dgr 16/11/22	15%
	2023.2302.01.D05.05	Nuovo regolamento servizio refezione scolastica	15%
	2023.2302.01.D05.06	Nuovo regolamento di polizia mortuaria (obiettivo condiviso con Avvocatura)	10%
	2023.2302.01.UP.04	Fruibilità spiagge per soggetti con difficoltà motorie	20%
Cultura e beni culturali	2023.2302.02.D05.02	Approvazione calendario degli eventi con patrocinio oneroso	30%
	2023.2302.02.D05.03	Convenzione ricognitiva includente tutti gli immobili assegnati alla Fondazione Città di Terracina	30%
	2023.2302.02.D04.05	Aggiornamento strumentazione urbanistica comunale al PTPR	40%
Sicurezza urbana	2023.2302.03.UP.03	Sicurezza spiagge libere	30%
	2023.2302.03.PL.01	Integrazione ed adeguamento del regolamento di Protezione Civile	20%

	2023.2302.03.PL.02	Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale	25%
	2023.2302.03.PL.03	Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana	25%
Attività produttive e lavoro	2023.2302.04.UP.01	Botteghe storiche – fase esecutiva	15%
	2023.2302.04. UP.02	Implementazione del programma Rete di impresa – Fase esecutiva	15%
	2023.2302.04.D04.04	Implementazione back office informatico SUE	30%
	2023.2302.04.D04.06	Completamento opere pubbliche previste nel centro Servizi del Piano di Zona “Arene 1”	25%
	2023.2301.02.D04.08	Nomina nuova commissione agraria	15%
Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana (R01, R05, R06)	2023.2302.05.D03.04	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	40%
	2023.2302.05.D03.08	R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo	30%
	2023.2302.05.D03.09	R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell'arredo urbano del borgo	30%
Efficienza e trasparenza	2023.2303.01.D01.01	Elezioni amministrative comunali 14-15 maggio 2023 – predisposizione tempestiva degli atti	4%
	2023.2303.01.D01.03	Individuazione D.P.O.	5%
	2023.2303.01.D01.04	Scarto documentale da archivio di deposito	4%
	2023.2303.01.D01.07	Regolamento procedimento ex L. n. 689/1981	4%
	2023.2303.01.D01.08	Definizione dei procedimenti ordinatori pendenti per il periodo 01.07.2019 – 31.12.2020	5%
	2023.2303.01.D00.01	Regolamento posizioni di E.Q.	4%
	2023.2303.01.D00.02	Revisione regolamento sui controlli interni	5%
	2023.2303.01.D00.03	Rilegatura deliberazioni del consiglio comunale anni 2014-2015-2016	4%
	2023.2303.01.D00.04	Affidamento servizio di registrazione e streaming video sedute del consiglio comunale	4%
	2023.2303.01.D02.01	Predisposizione variazioni di bilancio connesse con i progetti finanziati dal PNRR	5%
	2023.2303.01.D02.02	Presentazione certificazione fondo per le funzioni fondamentali	4%
	2023.2303.01.D02.03	Brokeraggio assicurativo	4%
	2023.2303.01.D02.04	Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale Economato e Provveditorato	4%
	2023.2303.01.D02.05	Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo	5%
	2023.2303.01.D02.06	Revisione e aggiornamento Regolamento Imposta Municipale Unica	4%
2023.2303.01.D02.07	Aggiornamento piano della formazione 2023-2025	4%	

	2023.2303.01.D02.08	Definizione della programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025	4%
	2023.2303.01.D02.09	Redazione atti conseguenti all'approvazione del CCNL 2019-2021	5%
	2023.2303.01.D02.10	Contrattazione decentrata integrativa personale dipendente triennio 2023-2025 economica 2023	5%
	2023.2303.01.D04.09	Lotta all'abusivismo edilizio	5%
	2023.2303.01.D04.10	Ricognizione aree di uso civico	4%
	2023.2303.01.VV.02	Riduzione degli importi riconosciuti in sede giudiziale a titolo risarcitorio (art. 2051 e 2041 c.c.)	4%
	2023.2303.01.VV.03	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	4%
Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	2023.2303.02.D01.05	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Migrazione verso soluzione SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi stato civile, protocollo, albo pretorio, notifiche, organi istituzionali, ordinanze	50%
	2023.2303.02.D01.06	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Definizione e contrattualizzazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali, servizi scolastici, pratiche SUE	50%
Prevenzione della corruzione	2023.2304.00.D00.05	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	20%
	2023.2304.00.D01.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.D02.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.D03.10	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.D04.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.D05.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.PL.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.UP.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2023.2304.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%

3 PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Di seguito, per ogni centro di responsabilità (strutture apicali), vengono elencati gli obiettivi operativi assegnati, specificando il peso dell'obiettivo, ai fini della misurazione della performance individuale.

In questo capitolo, gli obiettivi vengono esposti nel dettaglio, con la scomposizione in fasi, la durata, i risultati attesi.

3.1 Segretario generale

Segretario generale		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2303.01.D00.01	Regolamento posizioni di EQ	20%
2023.2303.01.D00.02	Revisione regolamento sui controlli interni	20%
2023.2303.01.D00.03	Rilegatura deliberazioni del consiglio comunale anni 2014-2015-2016	20%
2023.2303.01.D00.04	Affidamento servizio di registrazione e streaming video sedute del consiglio comunale	20%
2023.2304.00.D00.05	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D00.01 - Regolamento posizioni di E.Q.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Regolamento Proposta di deliberazione	01/01/2023	30/04/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D00.02 - Revisione regolamento sui controlli interni					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Regolamento Proposta di deliberazione	0/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D00.03 - Rilegatura deliberazioni del consiglio comunale anni 2014-2015-2016					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Rilegatura verbali	Verbali rilegati	01/01/223	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D00.04 - Affidamento servizio di registrazione e streaming video sedute del consiglio comunale					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Determina a contrarre e affidamento	Servizio affidato	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D00.05 - Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Coordinamento e controlli sulle attività effettuate	Controlli sull'applicazione delle misure previste nel PTPTC	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.2 Dipartimento I – Area affari generali., servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti

Dipartimento I - Area affari generali, ss. demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2303.01.D01.01	Elezioni amministrative comunali 14-15 maggio 2023 – predisposizione tempestiva degli atti	5%
2023.2302.01.D01.02	Controllo anagrafico dei fruitori del reddito di cittadinanza	15%
2023.2303.01.D01.03	Individuazione DPO	15%
2023.2303.01.D01.04	Scarto documentale da archivio di deposito	10%
2023.2303.02.D01.05	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Migrazione verso soluzione SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi stato civile, protocollo, albo pretorio, notifiche, organi istituzionali, ordinanze	15%
2023.2303.02.D01.06	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Definizione e contrattualizzazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali, servizi scolastici, pratiche SUE	15%
2023.2303.01.D01.07	Regolamento procedimento ex L. n. 689/1981	5%
2023.2303.01.D01.08	Definizione dei procedimenti ordinatori pendenti per il periodo 01.07.2019 – 31.12.2020	15%
2023.2304.00.D01.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D01.01 – Elezioni amministrative comunali 14-15 maggio 2023 – Predisposizione tempestiva degli atti.					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Costituzione ufficio elettorale	Proposta di deliberazione	01/03/2023	15/03/2023	25%
F2	Individuazione spazi pubblici per la propaganda e dei criteri di assegnazione	Atto di definizione spazi e criteri	01/04/2023	13/04/2023	25%
F3	Determinazione autorizzazione lavoro straordinario	Determinazione approvata	01/04/2023	14/04/2023	25%
F4	Assegnazione spazi pubblici per la propaganda	Atto di assegnazione	01/04/2023	18/04/2023	25%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D01.02 - Controllo anagrafico dei fruitori del reddito di cittadinanza					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Definizione di n. 666 pratiche	Definizione	01/04/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D01.03 - Individuazione DPO					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione della figura esterna	Proposta di determina di approvazione manifestazione di interesse	01/01/2023	30/08/2023	50%
F2	Affidamento incarico	Atto affidamento incarico	01/09/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D01.04 - Scarto documentale da archivio di deposito					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attività ricognitiva	Proposta di deliberazione di scarto	01/01/2023	31/07/2023	55%
F2	Scarto documentale	Certificazione di distruzione documentale	01/08/2023	31/12/2023	45%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.02.D01.05 - PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Migrazione verso soluzione SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi stato civile, protocollo, albo pretorio, notifiche, organi istituzionali, ordinanze					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Avvio applicativi	Applicativi attivi per le operazioni ordinarie dell'Ente	01/01/2023	30/06/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.02.D01.06 - PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Definizione e contrattualizzazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali, servizi scolastici, pratiche SUE					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione soluzioni e stipula	Stipula	01/01/2023	30/09/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D01.07 - Regolamento procedimento ex L. n. 689/1981					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione nuovo regolamento	Testo regolamento e proposta DCC	01/01/2023	31/12/2023	65%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D01.08 - Definizione dei procedimenti ordinatori pendenti per il periodo 01.07.2019 – 31.12.2020					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione dei verbali pendenti	Attività ricognitiva verbali	01/01/2023	31/07/2023	55%
F2	Emanazione ordinanze	Emissione ordinanze	01/08/2023	31/12/2023	45%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D01.09 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.3 Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane

Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2303.01.D02.01	Predisposizione variazioni di bilancio connesse con i progetti finanziati dal PNRR	10%
2023.2303.01.D02.02	Presentazione certificazione fondo per le funzioni fondamentali	10%
2023.2303.01.D02.03	Brokeraggio assicurativo	10%
2023.2303.01.D02.04	Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale Economato e Provveditorato	10%
2023.2303.01.D02.05	Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo	10%
2023.2303.01.D02.06	Revisione e aggiornamento Regolamento Imposta Municipale Unica	10%
2023.2303.01.D02.07	Aggiornamento piano della formazione 2023-2025	5%
2023.2303.01.D02.08	Definizione della programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025	10%
2023.2303.01.D02.09	Redazione atti conseguenti all'approvazione del CCNL 2019-2021	10%
2023.2303.01.D02.10	Contrattazione decentrata integrativa personale dipendente triennio 2023-2025 economica 2023	10%
2023.2304.00.D02.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.01 - Predisposizione variazioni di bilancio connesse con i progetti finanziati dal PNRR					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione del bilancio pre-consuntivo 2022	Proposta di deliberazione di approvazione del bilancio preconsuntivo 2022	01/01/2023	31/01/2023	50%
F2	Predisposizione variazione di bilancio preordinata all'utilizzo dei fondi riconosciuti dallo stato e finanziati PNRR	Proposta di deliberazione di variazione di bilancio	01/02/2023	31/03/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.02 - Presentazione certificazione fondo per le funzioni fondamentali					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio, elaborazione e presentazione della certificazione del fondo funzioni fondamentali	Trasmissione certificazione al Ministero dell'Economia e delle finanze	01/01/2023	31/05/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.03 - Brokeraggio assicurativo					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attività di verifica del contratto in essere propedeutica al successivo affidamento per la copertura RCT e RCO	Relazione interna	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.04 - Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale Economato e Provveditorato					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Testo del regolamento e proposta DCC	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.05 - Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione ruolo coattivo IMU, Tari e Tasi relativo all'attività accertativa posta in essere negli esercizi 2020 e 2021	Atto interno di elaborazione	01/01/23	30/09/23	60%
F2	Formazione, approvazione e trasmissione ruolo coattivo IMU, Tari e tasi relativa all'attività accertativa posta in essere negli esercizi 2020 e 2021	Atto di approvazione ruolo	01/10/23	31/12/23	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.06 - Revisione e aggiornamento Regolamento Imposta Municipale Unica					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione del Regolamento	Testo del regolamento e proposta DCC	01/01/2023	31/03/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.07 - Aggiornamento piano della formazione 2023-2025					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio, aggiornamento ed elaborazione del piano della formazione 2023-2025	Bozza del piano della formazione	01/01/2023	31/03/2023	40%
F2	Attuazione del piano della formazione	Affidamento dei servizi formativi e attuazione della formazione ai dipendenti	01/05/2023	31/12/2023	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.08 - Definizione della programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione della programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025	Fabbisogno approvato	01/01/2023	30/04/2023	50%
F2	Progressioni verticali in deroga categoria A	Completamento progressioni	01/05/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.09 - Redazione atti conseguenti all'approvazione del CCNL 2019-2021					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Rideterminazione della Delegazione Trattante	Adozione proposta di deliberazione della giunta comunale	01/01/2023	28/02/2023	10%
F2	Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate 2023 personale dipendente	Determinazione dirigenziale costituzione provvisoria del fondo	01/03/2023	31/03/2023	65%
F3	Ricognizione personale in servizio secondo le nuove aree previste dal CCNL	Determinazione dirigenziale e deliberazione della giunta comunale	01/03/2023	31/03/2023	25%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D02.10 - Contrattazione decentrata integrativa personale dipendente triennio 2023-2025 economica 2023					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione della costituzione definitiva del fondo risorse decentrate personale dipendente	Determinazione dirigenziale di costituzione definitiva del fondo	01/05/2023	30/10/2023	50%
F2	Presentazione bozza CDI 2023-2025 e ipotesi ripartizione del fondo risorse decentrate 2023 personale dipendente	Atto di indirizzo alla delegazione trattante e atto interno e di proposta di delibera CCDI	01/11/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D02.11 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.4 Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità

Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2301.01.D03.01	Definizione accordo quadro sulla manutenzione stradale	10%
2023.2301.02.D03.02	Mantenimento certificazione ambientale ISO14001	5%
2023.2301.02.D03.03	Affidamento forniture di gas, elettricità e acqua per gli edifici pubblici	5%
2023.2302.05.D03.04	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	15%
2023.2301.03.D03.05	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all’intercambio del sistema di parcheggi borgo pio –realizzazione nuove aree di scambio	15%
2023.2301.03.D03.06	R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all’intercambio del sistema di parcheggi borgo pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani	15%
2023.2301.03.D03.07	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: nuovo ponte di collegamento ciclopedonale di borgo pio al sistema infrastrutture urbane	15%
2023.2302.05. D03.08	R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo	10%
2023.2302.05. D03.09	R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell’arredo urbano del borgo	5%
2023.2304.00.D03.10	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.01.D03.01 - Definizione accordo quadro sulla manutenzione stradale					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Preparazione gara	Gara pubblica	01/01/2023	30/06/2023	65%
F2	Aggiudicazione	Inizio lavori	01/07/2023	31/12/2023	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D03.02 - Mantenimento certificazione ambientale ISO14001					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Censimento condizionatori edifici sedi uffici comunali	Censimento completo	01/01/2023	30/06/2023	65%
F2	Censimento utenze elettriche	Censimento completo	01/07/2023	31/12/2023	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D03.03 - Affidamento forniture di gas, elettricità e acqua per gli edifici pubblici					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Svolgimento procedure di affidamento	Affidamenti effettuati	01/05/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.05.D03.04 - R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato "Mercato Marina"					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.03.D03.05 - R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo pio –realizzazione nuove aree di scambio					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.03.D03.06 - R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.03.D03.07 - R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: nuovo ponte di collegamento ciclopeditone di borgo pio al sistema infrastrutture urbane					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.05. D03.08 - R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.05. D03.09 - R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell'arredo urbano del borgo					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Stipula contratto	01/01/2023	30/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D03.10 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.5 Dipartimento IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica e edilizia

Dipartimento IV - Area ambiente, verde pubblico, TPL e sviluppo sostenibile, urbanistica ed edilizia		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2301.02.D04.01	Incremento controlli del servizio di igiene urbana	5%
2023.2301.02.D04.02	Adempimenti bandiera blu 2023 e invio fascicolo per bandiera blu 2024	10%
2023.2301.02.D04.03	Predisposizione capitolato nuovo servizio di igiene urbana con tariffazione puntuale	15%
2023.2302.04.D04.04	Implementazione back office informatico SUE	10%
2023.2302.02.D04.05	Aggiornamento strumentazione urbanistica comunale al PTPR	10%
2023.2302.04.D04.06	Completamento opere pubbliche previste nel centro Servizi del Piano di Zona "Arene 1"	15%
2023.2301.02.D04.07	Nomina nuova commissione locale del paesaggio	5%
2023.2301.02.D04.08	Nomina nuova commissione agraria comunale	5%
2023.2303.01.D04.09	Lotta all'abusivismo edilizio	10%
2023.2303.01.D04.10	Ricognizione aree di uso civico	10%
2023.2304.00.D04.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D04.01 - Incremento controlli del servizio di igiene urbana					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	50 controlli	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D04.02 - Adempimenti bandiera blu 2023 e invio fascicolo per bandiera blu 2024					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ottenimento B.B. 2023 e redazione atti conseguenti	B.B. 2023 operativa	01/01/2023	30/06/2023	30%
F2	Attività e coordinamento strutture comunali per la preparazione del dossier B.B. 2024	Dossier B.B. 2024	01/07/2023	31/12/2023	70%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D04.03 - Predisposizione capitolato nuovo servizio di igiene urbana con tariffazione puntuale					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione capitolato	Determinazione di approvazione	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.04.D04.04 - Implementazione back office informatico SUE					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Analisi e implementazione soluzione informatica	Backoffice informatico attivo	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.02.D04.05 - Aggiornamento strumentazione urbanistica comunale al PTPR					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Procedure di affidamento	Avviso pubblico	01/01/2023	30/06/2023	50%
F2	Affidamento incarico	Stipula convenzione	01/07/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.04.D04.06 - Completamento opere pubbliche previste nel centro Servizi del Piano di Zona "Arene 1"					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Convenzione integrativa	Proposta DCC	01/01/2023	30/06/2023	50%
F2	Completamento lavori	Collaudo tecnico-amministrativo	01/07/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D04.07 - Nomina nuova commissione locale del paesaggio					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Selezione e scelta componenti	Proposta DCC	01/01/2023	30/04/2023	50%
F2	Operatività della Commissione	Stipula Convenzione	01/04/2023	30/06/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.D04.08 - Nomina nuova commissione agraria comunale					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Selezione e scelta componenti	Proposta DCC	01/01/2023	30/04/2023	50%
F2	Operatività della Commissione	Stipula Convenzione	01/04/2023	30/06/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D04.09 - Lotta all'abusivismo edilizio					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Lavorazione pratiche di condono edilizio diniegate	Definizione del 25% delle pratiche	01/01/2023	30/09/2023	50%
F2	Adempimenti repressivi sanzionatori	Verifica ottemperanza Ordinanze emesse	31/08/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.D04.10 - Ricognizione aree di uso civico					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione aree di uso civico	Atto ricognitivo	01/01/2023	30/09/2023	50%
F2	Affidamento di un incarico di supporto agli uffici	Determina di affidamento	31/08/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D04.11 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.6 Dipartimento V – Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, sport e turismo

Dipartimento V - Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, turismo ed eventi		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2302.01.D05.01	Assegnazione stadio Colavolpe	15%
2023.2302.02.D05.02	Approvazione calendario degli eventi con patrocinio oneroso	15%
2023.2302.02.D05.03	Convenzione ricognitiva includente tutti gli immobili assegnati alla Fondazione Città di Terracina	15%
2023.2302.01.D05.04	Contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione – dgr 16/11/22	15%
2023.2302.01.D05.05	Nuovo regolamento servizio refezione scolastica	20%
2023.2302.01.D05.06	Nuovo regolamento di polizia mortuaria (obiettivo condiviso con Avvocatura)	15%
2023.2304.00.D05.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D05.01 - Assegnazione stadio Colavolpe					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione proposta delibera di GM su rilevanza economica impianti Colavolpe	Proposta delibera di giunta	01/01/2023	31/05/2023	40%
F2	Elaborazione avviso pubblico	Avviso pubblicato	01/06/2023	30/06/2023	30%
F3	Aggiudicazione	Atto di assegnazione	01/07/2023	31/12/2023	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D05.02 - Approvazione calendario degli eventi con patrocinio oneroso					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Approvazione avviso pubblico	Pubblicazione avviso	01/01/2023	31/03/2023	30%
F2	Redazione calendario	Pubblicazione calendario	01/04/2023	31/05/2023	30%
F3	Erogazione contributo	Liquidazione contributi	01/06/2023	31/12/2023	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.02.D05.03 - Convenzione ricognitiva includente tutti gli immobili assegnati alla Fondazione Città di Terracina					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione proposta deliberazione di G.M. con atto di concessione e schema convenzione	Stipula della convenzione	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D05.04 - Contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione – dgr 16/11/22					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione Avviso Pubblico e Modulo di domanda	Pubblicazione avviso	01/01/2023	31/01/2023	30%
F2	Acquisizione e Istruttorie istanze e predisposizione atto da inoltrare alla Regione relativo al fabbisogno del Comune di Terracina	Istruttoria istanze definite	01/02/2023	31/03/2023	40%
F3	Impegno e liquidazione agli aventi diritto delle somme liquidate dalla Regione	Liquidazione somme	01/04/2023	30/11/2023	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D05.05 - Nuovo regolamento del servizio di refezione scolastica					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Proposta di deliberazione	01/05/2023	30/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.D05.06 - Nuovo regolamento di polizia mortuaria					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione bozza del regolamento	Bozza regolamento – nota di trasmissione a Avvocatura	01/01/2023	31/10/2023	60%
F2	Redazione testo definitivo regolamento (obiettivo condiviso con Avvocatura)	Proposta di deliberazione	01/12/2023	31/12/2023	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D05.07 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
	Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.7 Settore polizia locale e protezione civile

Polizia locale e protezione civile		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2302.03.PL.01	Integrazione ed adeguamento del regolamento di Protezione Civile	20%
2023.2302.03.PL.02	Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale	25%
2023.2302.03.PL.03	Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana	25%
2023.2301.02.PL.04	Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti	25%
2023.2304.00.PL.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.03.PL.01 - Integrazione ed adeguamento del regolamento di Protezione Civile					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Proposta di deliberazione	01/01/2023	31/07/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.03.PL.02 - Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Costituzione sezione specializzata	Miglioramento dell'incidentalità in termini di interventi di rilevazione dei sinistri + 15% rispetto al 2022	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.03.PL.03 - Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Incontri negli Istituti di I e II grado	10 Incontri formativi in istituti di I grado e 10 incontri in istituti di II grado	01/09/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2301.02.PL.04 - Istituzione di un servizio dedicato alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Servizio dedicato con squadra di 4 componenti	Contrasto abbandono anche con sistema di vds - Almeno 50 verbali	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.PL.05 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.8 Unità di progetto (sviluppo economico e costiero)

Unità di progetto (sviluppo economico e costiero)		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2302.04.UP.01	Botteghe storiche – fase esecutiva	25%
2023.2302.04.UP.02	Implementazione del programma Rete di impresa – Fase esecutiva	20%
2023.2302.03.UP.03	Sicurezza spiagge libere	25%
2023.2302.01.UP.04	Fruibilità spiagge per soggetti con difficoltà motorie	25%
2023.2304.00.UP.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.04.UP.01 - Botteghe storiche – fase esecutiva					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione provvedimenti di agevolazione e misure a sostegno delle attività previo incontro con le organizzazioni di categoria	Incontro con le organizzazioni di categoria e predisposizione proposta di delibera che approva piani di intervento	01/04/2023	30/09/2023	50%
F2	Diffusione provvedimenti e iniziative di divulgazione logo botteghe storiche	Pubblicazione canali di comunicazione e incontri stakeholders	01/10/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.04. UP.02 - Implementazione del programma Rete di impresa – Fase esecutiva					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Fase recepimento	Individuazione linee guida	01/01/2023	30/05/2023	50%
F2	Fase esecutiva – realizzazione programma approvato dalla Regione Lazio	Rilascio primo acconto per implementazione del programma ammesso a finanziamento - erogazione	01/06/2023	31/12/2023	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.03.UP.03 - Sicurezza spiagge libere					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione tratti di spiaggia libera	Elaborazione planimetrie	01/04/2023	01/05/2023	30%
F2	Predisposizione procedure di evidenza pubblica	Pubblicazione Bando	15/04/2023	01/06/2023	30%
F3	Affidamento e adempimenti consequenziali	Determina di approvazione elenco idonei, Convenzioni, Restituzione deposito cauzionale	15/09/2023	31/12/2023	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.UP.04 - Fruibilità spiagge per soggetti con difficoltà motorie					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Manutenzione passerelle in legno di accesso ai tratti di spiaggia libera già esistenti	Passerelle mantenute	01/04/2023	30/06/2023	40%
F2	Allestimento aree per disabili nei tratti individuati	Aree allestite	01/04/2023	30/06/2023	40%
F3	Individuazione sede idonea ove alloggiare in sicurezza le attrezzature e relativo deposito	Verbale di consegna	15/09/2023	31/12/2023	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.UP.05 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.9 Avvocatura comunale

Avvocatura comunale		
Codice	Obiettivo	Peso
2023.2302.01.VV.01	Nuovo regolamento di polizia mortuaria (obiettivo condiviso con Dip. V)	10%
2023.2303.01.VV.02	Riduzione degli importi riconosciuti in sede giudiziale a titolo risarcitorio (art. 2051 e 2041 c.c.)	35%
2023.2303.01.VV.03	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	35%
2023.2304.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2302.01.VV2.01 - Nuovo regolamento di polizia mortuaria (obiettivo condiviso con Dip. V)					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Valutazione bozza predisposta da Dip. V	Relazione con eventuali proposte di emendamenti	01/11/2023	30/11/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.VV.02 - Riduzione degli importi riconosciuti in sede giudiziale a titolo risarcitorio (art. 2051 e 2041 c.c.)					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Costituzione in giudizio e predisposizione atti	Riduzione degli importi statuiti a titolo risarcitorio in misura minima del 50%	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2303.01.VV.03 - Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Istruttoria richieste pareri	Tempo medio minore o uguale a 10 giorni	01/01/2023	31/12/2023	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.VV.04 - Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023-2025

ALLEGATO 2

CATALOGO DEI PROCESSI E DEI RISCHI

A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine

Processo	P001 - Avviso di selezione procedura di mobilità				
Evento Rischioso	R001 - Costruzione del Bando preconstituendo requisiti che riducono la partecipazione				
Fattore abilitante	Pubblicità carente o per periodo temporale ristretto – Verifica cavillosa possesso dei requisiti				
Probabilità	MEDIA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P002 - Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempo determinato), collocamento				
Evento Rischioso	R002 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari				
Fattore abilitante	Selezione pilotata per conflitto di interesse di uno dei Commissari. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di particolari candidati. Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P003 - Progressioni di carriera (fasce, selezioni interne/ incarichi di coordinamento/ posizioni organizzative)				
Evento Rischioso	R003 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti				
Fattore abilitante	Composizione pilotata delle commissioni – omessa predeterminazione, da parte della commissione dei criteri o subcriteri determinativi dei punteggi				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P004 - Autorizzazione lavoro straordinario				
Evento Rischioso	R004 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti				
Fattore abilitante	Controllo superficiale dei requisiti – Violazioni procedurali ripetute				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P005 - Attestazione della presenza in servizio.				
Evento Rischioso	R005 - Falsa attestazione della presenza in servizio				

Fattore abilitante	Omesso controllo – Omessa attivazione del procedimento disciplinare – Violazione norme procedurali interne				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P006 - Nomina commissione di concorso				
Evento Rischioso	R006 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Omesso controllo in fase istruttoria – Omessa rilevazione conflitto di interesse dei componenti				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P007 - Acquisizione dichiarazioni insussistenza incompatibilità				
Evento Rischioso	R007 - Dichiarazioni non veritiere				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	MEDIA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P008 - Conferimenti di incarichi a soggetti esterni/collaborazioni				
Evento Rischioso	R008 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Elusione delle regole stabilite dalla legge. Mancata garanzia di trasparenza ed imparzialità nelle procedure				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P009 - Conferimento incarichi dirigenziali/posizione organizzativa				
Evento Rischioso	R009 - Conferimento a soggetto privo dei requisiti idonei, in contrasto con norme di legge e/o regolamento				
Fattore abilitante	Scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico. violazione di regole procedurali – conflitto di interessi.				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P010 - Concessione aspettative			
Evento Rischioso	R010 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a se o ad altri un indebito vantaggio			
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza			

Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P011 - Concessione congedi parentali				
Evento Rischioso	R011 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P012 - Pagamento indennità accessorie, straordinari e simili				
Evento Rischioso	R012 - Pagamenti non dovuti				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – violazione regole procedurali interne				
Probabilità	MEDIA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P013 - Inserimento giustificativi assenza				
Evento Rischioso	R013 - Inserimento giustificativi non dovuti o assenti				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P014 - Attribuzione di indennità specifiche				
Evento Rischioso	R014 - Concessione di benefici economici non spettanti per favorire soggetti particolari				
Fattore abilitante	Controlli carenti – Competenza inadeguata personale addetto				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P015 - Rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, amministratori, professionisti)				
Evento Rischioso	R015 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P016 - Fondi di natura incentivante previsti dal contratto (comparto e dirigenza)				
Evento Rischioso	R016 - Discrezionalità nell'assegnazione degli incentivi per agevolare alcuni soggetti				

Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna – Situazioni di conflitto di interessi				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P017 - Fruizione dei benefici legge 104/92 e D. Lgs 151/2001 da parte dei dipendenti				
Evento Rischioso	R017 - Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità – Carenza di controlli				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P018 - Concessione Benefici legge 104/92 e D.lgs. 151/2001				
Evento Rischioso	R018 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	MEDIA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P019 - Attivazione procedimenti disciplinari ed irrogazione sanzioni				
Evento Rischioso	R019 - Archiviazione o riduzione della sanzione senza giustificato motivo per favorire determinati soggetti, Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate per favorire determinati soggetti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici

Processo	P020 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R020 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; , individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo				

Processo	P021 - Affidamento progetti educativi, ivi compresi quelli estivi, rivolti ai minori				
Evento Rischioso	R021 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; , individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo				

Processo	P022 - Affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R022 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; , individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				

Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo				

Processo	P023 - Servizio Manutenzione verde pubblico ville, giardini				
Evento Rischioso	R023 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P024 - Affidamento servizio di Igiene Urbana				
Evento Rischioso	R024 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P025 - Procedure di progettazione				
Evento Rischioso	R025 - Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante				
Fattore abilitante	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e gestione cimiteriale				

Processo	P026 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento				
Evento Rischioso	R026 - Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge o da regolamenti interni all'ente				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P027 - Procedure negoziate				
Evento Rischioso	R027 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P028 - Affidamenti diretti				
Evento Rischioso	R028 - Utilizzo della procedura di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P029 - Revoca del Bando				
Evento Rischioso	R029 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P030 - Redazione del cronoprogramma				
Evento Rischioso	R030 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore. Pressione dell'appaltatore sulla direzione dei lavori affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera				

Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	MEDIA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P031 - Varianti in corso di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R031 - Modifiche degli elementi del contratto (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero potuto dare un esito diverso del confronto concorrenziale., modifiche sostanziali delle forniture e delle condizioni economiche causate da confronti concorrenziali basati su prodotti e servizi con caratteristiche diverse rispetto all'effettivo fabbisogno, la nuova fornitura non ha prezzo di riferimento permettendo di recuperare lo sconto e alterando l'esito della gara, ammissioni di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P032 - Subappalto				
Evento Rischioso	R032 - Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e gestione cimiteriale				

Processo	P033 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R033 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	MEDIA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P034 - Proroga dei contratti in essere			
Evento Rischioso	R034 - Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici			
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna			

Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P035 - Somma urgenza				
Evento Rischioso	R035 - Utilizzo della somma urgenza al di là dei casi previsti dalla legge Inerzia voluta dolosamente per creare le condizioni per il ricorso alla somma urgenza				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P036 - Frazionamento artificioso				
Evento Rischioso	R036 - Realizzare una serie di affidamenti ridotti per favorire più soggetti e facendo ricorso a procedure più opache				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P037 - Gestione dei Servizi Sociali				
Evento Rischioso	R037 - Omissione di funzioni di controllo rispetto all'operato dell'Azienda Speciale				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo				

Processo	P038 - Affidamento di servizi custodia cani randagi				
Evento Rischioso	R038 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P039 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni disabili della scuola dell'obbligo			
Evento Rischioso	R039 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici			
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			
				RISCHIO CRITICO

Processo	P040 - Revoca dell'aggiudicazione			
Evento Rischioso	R040 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso			
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			
				RISCHIO CRITICO

Processo	P041 - Controlli dichiarazioni precedenti penali per reati contro la PA componenti commissioni di gara			
Evento Rischioso	R041 - Mancata acquisizione delle dichiarazioni previste per legge			
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			
				RISCHIO CRITICO

Processo	P042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara			
Evento Rischioso	R042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire			

	un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P043 - Nomina del responsabile del procedimento				
Evento Rischioso	R043 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P044 - Nomina commissione di gara				
Evento Rischioso	R044 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO ALTO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti				

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P045 - C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. - D.I.A.				
Evento Rischioso	R045 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P046 - Organizzazione manifestazioni				
Evento Rischioso	R046 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo				

Processo	P047 - SCIA per il commercio itinerante				
Evento Rischioso	R047 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Processo	P048 - SCIA subingresso in area mercatale				
Evento Rischioso	R048 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Processo	P049 - Autorizzazione area mercatale giornaliera, settimanali stagionali				
Evento Rischioso	R049 - Il processo è governato da una procedura standardizzata e pubblica, i criteri del bando sono fissati a livello regionale, pertanto il rischio connesso è basso				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				

Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Processo	P050 - Concessioni suolo pubblico temporaneo o permanente e regolarizzazione passo carrabile				
Evento Rischioso	R050 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze per la trattazione della pratica				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità				

Processo	P051 - Gestione delle autorizzazione NCC				
Evento Rischioso	R051 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Processo	P052 - Procedimento per rilascio concessione superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie				
Evento Rischioso	R052 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e gestione cimiteriale				

Processo	P053 - Rilascio concessioni loculi cimiteriali				
Evento Rischioso	R053 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e gestione cimiteriale				

Processo	P054 - Concessioni patrocinio non oneroso				
Evento Rischioso	R054 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P055 - Gestione del protocollo			
Evento Rischioso	R055 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico Mancato rispetto del regolamento e del manuale del protocollo			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi			
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio RISCHIO MINIMO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti			
Processo	P056 - Gestione dell'archivio			
Evento Rischioso	R056 - Omissioni di funzioni di controllo			
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza			
Probabilità	BASSA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			
Processo	P057 - Sub concessione area demaniale marittima			
Evento Rischioso	R057 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità			
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero			

D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P058 - Concessione sale e spazi espositivi			
Evento Rischioso	R058 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			

Processo	P059 - Rilascio parere ai fini della concessione di agibilità pubblico spettacolo			
Evento Rischioso	R059 - Data la composizione della Commissione di pubblico spettacolo che prevede la presenza di soggetti istituzionali esterni il rischio connesso al processo è estremamente ridotto			
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e gestione cimiteriale			

Processo	P060 - Contributi ad associazioni ed eventi culturali			
Evento Rischioso	R060 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio di contributi in assenza di adeguate motivazioni e criteri e modalità a ricorrere delle quali tali ausili possono essere concessi			
Fattore abilitante	scarsa regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			

Processo	P061 - Concessioni patrocinio oneroso			
Evento Rischioso	R061 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali			
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – inadeguata diffusione interna cultura legalità			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			

E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	P062 - Liquidazione e pagamento fornitori			
Evento Rischioso	R062 - L'introduzione della fatturazione elettronica consente la tracciabilità del processo e la trasparenza Mancata verifica della regolarità contributiva del beneficiario			
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio RISCHIO BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			

Processo	P063 - Acquisizione immobili per locazioni passive dell'ente			
Evento Rischioso	R063 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi			
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			

Processo	P064 - Maneggio valori e chiusure di cassa			
Evento Rischioso	R064 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Appropriazione indebita delle somme in cassa			
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio RISCHIO MINIMO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			

Processo	P065 - Stipula di contratti di locazione di beni immobili			
Evento Rischioso	R065 - Discrezionalità nella scelta del locatario e dell'immobile. Discrezionalità nella documentazione presentata a corredo dell'istanza. Omissione di verifiche mancato controllo sui requisiti dichiarati. Adozione di provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente. Mancato rispetto sulle norme in materia di conflitto di interessi. Mancato rispetto dei termini del procedimento			
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			

Processo	P066 - Alienazione immobili a soggetti terzi			
Evento Rischioso	R066 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi			
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			

Processo	P067 - Gestione ordinaria delle entrate			
-----------------	---	--	--	--

Evento Rischioso	R067 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P068 - Gestione ordinaria delle spese di bilancio			
Evento Rischioso	R068 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio RISCHIO MINIMO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P069 - Gestione delle entrate - adesione con accertamento			
Evento Rischioso	R069 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P070 - Gestione delle entrate - accertamento evasione tributaria			
Evento Rischioso	R070 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P071 - Gestione delle entrate accertamento e sgravi tributari			
Evento Rischioso	R071 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali			
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P072 - Utilizzo e consumo dei beni comunali			
Evento Rischioso	R072 - Utilizzo improprio o a fini personale dei beni dell'amministrazione			
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio RISCHIO BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			

F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Processo	P073 - Predisposizione ed invio avvisi di accertamento tributario per omesso o parziale versamento; predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva				
Evento Rischioso	R073 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	BASSA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P074 - Acquisizione e disamina verbali per emissione avvisi di accertamento, atti di contestazione e ordinanze di ingiunzione				
Evento Rischioso	R074 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P075 - Controlli dichiarazioni di incompatibilità e conflitti di interesse dipendenti/dirigenti				
Evento Rischioso	R075 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P076 - Controlli d'iniziativa o su segnalazione relativi ad attività commerciali ed edilizie				
Evento Rischioso	R076 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità				

Processo	P077 - Controlli pubbliche affissioni				
Evento Rischioso	R077 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità				

Processo	P078 - Controllo prestazioni erogate dall'Azienda Speciale				
Evento Rischioso	R078 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO

Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area patrimonio welfare attività e beni culturali, sport e turismo			
Processo	P079 - Attività di accertamento per l'ottenimento del certificato di residenza o variazione domicilio			
Evento Rischioso	R079 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo			
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	ALTA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità			
Processo	P080 - Redazione verbali di accertamento di violazioni amministrative			
Evento Rischioso	R080 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo			
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità			
Processo	P081 - Gestione sanzioni per violazione del CdS			
Evento Rischioso	R081 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate			
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			
Probabilità	ALTA	Impatto	ALTO	Stima del rischio
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Viabilità			

G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni

Processo	P083 - Recupero crediti				
Evento Rischioso	R083 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti				

Processo	P084 - Gestione risarcimento danni				
Evento Rischioso	R084 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza				
Probabilità	BASSA	Impatto	BASSO	Stima del rischio	RISCHIO MINIMO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti				

H - Governo del territorio

Processo	P085 - Permesso di costruire				
Evento Rischioso	R085 - Mancata verifica requisiti urbanistica Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P086 - Permesso di costruire Variante in corso d'opera				
Evento Rischioso	R086 - Mancata verifica requisiti urbanistici Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P087 - Certificati di destinazione urbanistica				
Evento Rischioso	R087 - Rilascio CDU con pagamenti di diritti di segreteria inferiori al dovuto Favoritismi a richiedenti non aventi titolo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P088 - Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)				
Evento Rischioso	R088 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P089 - Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001				
Evento Rischioso	R089 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P090 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)				
Evento Rischioso	R090 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P091 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione alla rimozione/sanatoria pecuniaria in caso di impossibilità a demolire art. 33, co. 1 e 2 DPR 380/2001 (ex art.9 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R091 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P092 - Repressione abusi edilizi: sanzione pecuniaria opere di manutenzione straordinaria art. 37, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.10 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R092 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P093 - Repressione abusi edilizi: opere interne sanzione pecuniaria (ex art.9, co. 3, L.R.37/85)				
Evento Rischioso	R093 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P094 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione, demolizione e/o sanzione pecuniaria art. 34, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.12 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R094 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P095 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione ripristino stato dei luoghi art.35, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.14 L. 47/85)			
Evento Rischioso	R095 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			

Processo	P096 - Lottizzazione abusiva			
Evento Rischioso	R096 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			

Processo	P097 - Permesso di costruire in sanatoria			
Evento Rischioso	R097 - Rilascio permessi in sanatoria con determina di conguaglio oblazioni ed oneri concessori inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti Favoritismi ed omissioni nell'integrazione documentale e nelle funzioni di controllo delle autocertificazioni Introduzione in sanatoria di opere realizzate successivamente alle scadenze di legge			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			

Processo	P098 - Autorizzazione paesaggistica			
Evento Rischioso	R098 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			

Processo	P099 - Autorizzazioni allo scarico			
Evento Rischioso	R099 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO

Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			
Processo	P100 - Piani di utilizzazione aziendale			
Evento Rischioso	R100 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.			
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			
Processo	P101 - Accordo di programma			
Evento Rischioso	R101 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dalla norma. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare			
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			
Processo	P102 - Redazione del piano regolatore generale			
Evento Rischioso	R102 - Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno).			
Fattore abilitante	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			
Processo	P103 - Pubblicazione del piano regolatore generale e raccolta delle osservazioni			
Evento Rischioso	R103 - Essendo un procedimento ad evidenza pubblica non sussistono rischi corruttivi			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio RISCHIO BASSO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			
Processo	P104 - Approvazione del piano regolatore generale			
Evento Rischioso	R104 - Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio.			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia			

Processo	P105 - Varianti specifiche al piano regolatore generale				
Evento Rischioso	R105 - Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento. Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori. Sottostima del maggior valore generato dalla variante				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P106 - Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R106 - Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati Erronea applicazione dei sistemi di calcolo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P107 - Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R107 - L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P108 - Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria				
Evento Rischioso	R108 - Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati). Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività. Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P109 - Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard				
Evento Rischioso	R109 - Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione. Minori entrate per le finanze comunali. Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P110 - Controllo esecuzione delle opere di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R110 - Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici. Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P111 - Convenzione urbanistica - permesso di costruire				
Evento Rischioso	R111 - Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	MEDIA	Impatto	ALTO	Stima del rischio	RISCHIO CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P112 - Autorizzazioni Integrate Ambientali				
Evento Rischioso	R112 - Vista l'ampio numero di soggetti coinvolti (Regione, Provincia, ARPA, ecc.) il rischio corruttivo in capo al Comune è estremamente basso				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica ed edilizia				

Processo	P113 - A.U.A. - D.P.R. 59/2013				
Evento Rischioso	R113 - Visto che il provvedimento definitivo è di competenza della Provincia i rischi connessi al processo sono bassi				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	BASSA	Impatto	MEDIO	Stima del rischio	RISCHIO BASSO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione		
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	RPCT		
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali		
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali		
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	Tutti i servizi, ciascuno per competenza		
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Supporto Organi Istituzionali – Servizio Affari Generali	Settore Supporto Organi Istituzionali – Servizio Affari Generali		
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	Tutti i servizi, ciascuno per competenza		
			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
			Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)				
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Sindaco	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali		
				Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1
					Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1
					Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1		Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1				

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore Supporto Organi Istituzionali	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione		
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabella relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare incarico amministrativo di vertice	Servizio Gestione del Personale		
		Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizioni organizzative con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale
						Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Gestione del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di posizione organizzativa	Servizio Gestione del Personale	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Servizio Gestione del Personale	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi Curricula Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni Soggetto incaricato Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni Servizio Retribuzioni Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni Servizio Retribuzioni Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale Servizio cultura	Servizio Sociale Servizio cultura	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale	

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Servizio Comunicazione - U.R.P.
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Servizio Comunicazione - U.R.P.
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Servizio Comunicazione - U.R.P.
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016) (link al sito dell'ente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (link al sito dell'ente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ente controllato	Servizio Cultura
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ente controllato	Servizio Cultura
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività e beni culturali/Cultura	Servizio Attività e beni culturali/Cultura
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione documentale, protocollo ed archivi	Servizio Gestione documentale, protocollo ed archivi
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione documentale, protocollo ed archivi	Servizio Gestione documentale, protocollo ed archivi

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Codice Identificativo Gara (CIG)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Informazioni sulle singole procedure	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)		Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali		Tempestivo	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri
				Per ciascuna procedura:				
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Determina a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)		Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.		Tempestivo	Servizio Gare	Servizio Gare		

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. ss bis) del D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii.	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario 2) importo del vantaggio economico corrisposto 3) norma o titolo a base dell'attribuzione 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario 6) link al progetto selezionato 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013					
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013					
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni
	Organi di revisione amministrativa e contabile Corte dei conti		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile Rilievi Corte dei conti	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio Servizio Bilancio	Servizio Bilancio Servizio Bilancio
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo on applicabile	Obbligo non applicabile
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri
Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate				Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	Settore Lavori Pubblici, Progettazione ed espropri	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetriche per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	Servizio Ambiente e sviluppo sostenibile	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzione	Servizio Manutenzione	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzione	Servizio Manutenzione	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzione	Servizio Manutenzione	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	RPCT	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	RPCT	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	RPCT	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Tutti i settori ciascuno per competenza	RPCT	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	...	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	



COMUNE DI TERRACINA

**PIANO TRIENNALE
DELLA FORMAZIONE
2023 - 2025**

PREMESSE

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Conseguentemente in maniera collaborativa, l'Amministrazione e i dipendenti collaboreranno per assicurare a tutti i dipendenti, in ragione delle risorse economiche annualmente messe a disposizione, un percorso formativo che accresca le competenze professionali di ciascuno e nel contempo migliori i processi organizzativi interni.

Il piano della formazione del personale è, dunque, il documento formale, di autorizzazione e programmatico, che individua gli obiettivi e definisce le iniziative operative per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

Il Piano Triennale della Formazione sarà un documento costantemente monitorato ed aggiornato tenendo conto delle priorità e delle esigenze formative che si rileveranno all'interno dell'organizzazione amministrativa.

PRINCIPI E FINALITA'

Questo Piano ha la finalità di tracciare un percorso formativo che garantisca nel medio e lungo termine un accrescimento costante delle conoscenze del personale dipendente. L'ampliamento delle competenze professionali dovrà essere quindi il presupposto per un miglioramento dei processi amministrativi ed organizzativi interni e, in maniera correlata, l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti dall'ente.

Il Comune di Terracina dovrà attuare i seguenti principi:

- valorizzazione del personale: la formazione quale strumento di sviluppo delle competenze del personale si pone come scopo ultimo la valorizzazione dei dipendenti intesi quale risorse strategica dell'Ente;
- continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti;
- uguaglianza e pari opportunità: la formazione viene progettata ed offerta a tutti i dipendenti in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei dipendenti nelle diverse sue fasi: rilevazione dei fabbisogni formativi, feedback sui corsi (gradimento), raccolta di proposte di miglioramento, segnalazioni;



- **condivisione:** la programmazione dell'offerta formativa viene condivisa con i Responsabili dei Settori;
- **adeguatezza:** i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze formative proprie rispetto alle professionalità dei dipendenti ed agli obiettivi dell'Ente, garantendo un corretto equilibrio tra la formazione trasversale e quella specialistica/di settore, tra l'aggiornamento e la formazione per lo sviluppo professionale;
- **efficacia:** la formazione deve essere costantemente monitorata e valutata anche con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento, di impatto sul lavoro, ecc.;
- **efficienza:** la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica.
- **accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale;**
- **ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa;**
- **consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro.**

I REFERENTI E I DESTINATARIO DEL PIANO

Nel Comune di Terracina sarà il Segretario Generale e Settore Gestione Giuridica del Personale a coadiuvare le attività formative.

Il Piano della formazione è rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente.

I soggetti destinatari della formazione sono identificati dai Dirigenti dei Dipartimenti comunali tenendo conto delle prioritarie esigenze formative rilevate, della specifica area formativa di interesse e sulla base un rapporto proporzionale dei dipendenti assegnati alla struttura dipartimentale / settore autonomo rispetto al complesso dei dipendenti dell'ente, tenendo conto della categoria di inquadramento giuridico delle risorse umane da sottoporre a formazione e del totale dei possibili partecipanti all'evento formativo.

LA FASE OPERATIVA DELLA FORMAZIONE

La formazione potrà essere realizzata a cura di Dirigenti interni dell'Ente, sia a cura di soggetti formatori esterni all'uopo individuati.



LE RISORSE FINANZIARIE

La L. del 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, stabiliva all'art.6, comma 13, che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019 ha abrogato l'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010.

Al fine di consentire economie di spesa è preferibile, laddove possibile, effettuare la formazione in house e far partecipare tutti i dipendenti.

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2023 saranno stabilite nell'ambito del bilancio di previsione 2023 / 2025 in corso di formazione.

Gli interventi formativi specifici saranno attivati tenendo conto delle disponibilità annualmente previste in bilancio.

LE FONTI NORMATIVE

La predisposizione di questo Piano di formazione e la programmazione degli interventi per il triennio 2023/2025 hanno come fonti di riferimento:

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La L. 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento all'art. 6 comma 13: “A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.”;
- Il DPR 16 aprile 2013, n. 70 concernente il “Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione”;
- La "Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche in materia di Formazione del Personale" n. 14 del 24 aprile 1995 del Ministro per la Funzione Pubblica attribuisce particolare rilievo alla formazione di area informatica e individua, tra i fabbisogni formativi prioritari, l'esigenza di "favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere".
- l'art. 7 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 13 (Formazione informatica dei dipendenti pubblici) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- l'art 1 della L. 190/2012 (cd Legge anticorruzione) secondo cui la formazione è



altresì una delle misure di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distorsivi nell'esercizio delle funzioni pubbliche e l'illegalità in genere;

- Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. Del 13/12/2001);
- Direttiva sui progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. del 6 agosto 2004);
- D.lgs n.82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", art.13.

LE FASI DEL CICLO FORMATIVO

Il cd ciclo della formazione è sostanzialmente modulabile in quattro fasi:

- rilevazione e analisi dei fabbisogni;
- progettazione e metodologie di supporto;
- erogazione e gestione;
- monitoraggio e valutazione.

Le predette fasi hanno una valenza ricorsiva e dovranno riguardare una progettazione su base triennale.

Il ciclo completo di gestione del Piano formativo 2023-2025 è quindi costituito dalle seguenti fasi:



GLI AMBITI DI INTERVENTO

Il Piano della formazione dell'Ente dovrà seguire degli ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Ente.

- Il presente Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti ambiti:
 - ambito giuridico amministrativo;
 - ambito economico finanziario;
 - ambito anticorruzione e trasparenza;
 - ambito lavori pubblici e urbanistica;
 - ambito informatica e transizione digitale;
 - ambito polizia locale e vigilanza;
 - ambito manageriale e direttivo;
 - ambito organizzativo e del personale.

Dovranno essere realizzati anche percorsi di formazione trasversali che interessino tematiche comuni a tutti i dipendenti comunali.

Inoltre, potranno essere previsti percorsi di formazione specialistici e settoriali.

GLI INTERVENTI FORMATIVI SPECIFICI

Ambito Giuridico Amministrativo

- Tecniche di redazione degli atti amministrativi e procedimento amministrativo
- La responsabilità erariale e l'affidamento di incarichi professionali esterni
- Rup e Dec nei contratti di servizi e forniture

Ambito Economico Finanziario

- La contabilità finanziaria degli enti locali per i settori NON finanziari corso base per i neo assunti e neo addetti / Corso base elementi di contabilità degli enti locali – il bilancio e la gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata per istruttori e funzionari amministrativi e tecnici
- Bilancio e contabilità degli enti locali per addetti ai servizi finanziari

Ambito Anticorruzione e Trasparenza

- Strumenti di integrazione tra oneri di pubblicazione, tutela della riservatezza ed esigenze di trasparenza
- PIAO, riflessi sugli aspetti di Anticorruzione e Trasparenza

Ambito Lavori Pubblici e Urbanistica



- Nuovo Codice dei contratti pubblici
- Novità in materia urbanistica ed edilizia dopo il decreto semplificazioni (DL 76/2020) con riferimento ai permessi di costruire, SCIA ed Agibilità

Ambito Informatica e Transizione Digitale

- Protocollo informatico e gestione del documento dopo le linee guida Agid
- Digitalizzazione dei procedimenti volti al miglioramento dei processi interni

Ambito Polizia Locale e Vigilanza

- Le funzioni proprie degli agenti di polizia locale
- Il codice della strada, le norme sul controllo edilizio e del commercio

Ambito Manageriale e Direttivo

- Gestione del lavoro in team per superare l'ottica individuale e raggiungere obiettivi di gruppo
- Espressione della leadership nella pubblica amministrazione

Ambito Organizzativo e del Personale

- Competenze trasversali nell'ambito dell'Ente e lavoro agile
- Gestione del personale e nuova contrattazione collettiva ed integrativa

CONCLUSIONI

Questo piano della formazione intende essere uno strumento a disposizione dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti che proceda nella direzione di crescita professionale di coloro che fruiranno della formazione e nel contempo nella direzione del miglioramento dei servizi ai cittadini.

Si procederà pertanto rilevando i bisogni formativi interni per poi passare ad individuare specifici percorsi su base annuale e triennale. Naturalmente, il contenuto intrinseco del piano didattico sarà attivato tenendo conto delle risorse a disposizione, degli indirizzi degli organi di governo e, come più volte detto, dalle più immediate esigenze formative interne rilevate.

L'obiettivo finale del piano dovrà essere lo strumento attraverso il quale si possa conseguire il cd miglioramento e cambiamento organizzativo.

Questo strumento di lavoro e crescita potrà essere oggetto di modificazioni in corso d'opera, qualora esigenze organizzative / gestionali lo renda opportuno. Di talché, gli organi di governo, il Segretario Generale, i Dirigenti e i medesimi dipendenti potranno richiedere una rimodulazione del piano attese il mutamento di fattori esogeni ed endogeni di partenza.

